



**ISTITUTO SUPERIORE "GALILEI-BOCCHIALINI"**

Polo Scolastico Agro-Industriale

Presidenza e Amministrazione: via Martiri di Cefalonia, 14 – 43017 San Secondo P.se (PR)

Tel. 0521-871536-871593 C.F. n. 92023930347

[www.poloagroindustriale.edu.it](http://www.poloagroindustriale.edu.it) [pris00200@istruzione.it](mailto:pris00200@istruzione.it) [pris00200q@pec.istruzione.it](mailto:pris00200q@pec.istruzione.it) [protocollo@poloagroindustriale.edu.it](mailto:protocollo@poloagroindustriale.edu.it)

Sedi: I.T.I.S. Galilei San Secondo - I.T.A.S. Bocchialini Parma - L.T.O. Food farm 4.0 Fraore Parma – Az. Agraria San Pancrazio Parma

**POLO SCOLASTICO DELL'AGRO-INDUSTRIA**

**ITAS FABIO BOCCHIALINI  
PARMA**

**ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
RELATIVO ALL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA  
REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

**Elaborato ai sensi:**

- del D.lgs n°62 del 13/04/2017
- del D.M. 328 del 22/12/2022
- del D.M. 11 del 25/01/2023
- della O.M. n°55 del 22/03/2024
- della O.M. n°67 del 31/03/2025

**CLASSE 5<sup>A</sup>B**

**Gestione dell'Ambiente e del Territorio**

**DATA DI REDAZIONE DEL DOCUMENTO: 15 MAGGIO 2025**

# INDICE

1. COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
2. LA SCUOLA - IL CONTESTO - LA STORIA – IL PIANO DI STUDI	pag. 4
3. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE	pag. 5
4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 8
5. ATTIVITA' INTEGRATIVE	pag. 10
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	pag. 14
7. INTRODUZIONE ORIENTAMENTO FORMATIVO	pag. 24
8. EDUCAZIONE CIVICA	pag. 26
9. TRAGUARDI COMUNI	pag. 29
10. OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI DEL TRIENNIO	pag. 30
11. CONTENUTI	pag. 31
12. METODI COMUNI ADOTTATI PER LA DIDATTICA DAL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 31
13. STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE COMUNI AL CONSIGLIO DI CLASSE (TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE, ATTIVITA' DI RECUPERO)	pag. 31
14. MEZZI – STRUMENTI – MATERIALI	pag. 31
15. TEMPI E FLESSIBILITA' DELL'ORARIO	pag. 32
16. CRITERI DI VALUTAZIONE	pag. 33
17. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME	pag. 33
18. INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA D'ESAME	pag. 33

## ALLEGATI

A- SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

B- GRIGLIE DI VALUTAZIONE

C- PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

# 1. COMPONENTI DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 B GAT 2024-2025

## DOCENTI

DECEMBRINO CIRO MARIANO	GENIO RURALE
SILVESTRI FRANCESCA	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI
MICHELOTTI SABRINA	ITALIANO - STORIA
MANFREDI FABRIZIO	ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE
CIUFFREDA LUIGI	PRODUZIONI ANIMALI
DE BLASIO LUIGI	PRODUZIONI VEGETALI
TOSCANI MATTIA	GESTIONE DELL'AMBIENTE E TERRITORIO
VIAPPIANI ELISABETTA	RELIGIONE
TROLLI ERICK	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
VERDERAME FRANCESCA	SOSTEGNO
ZAMBITO SALVATORE	SOSTEGNO
AVARINO DANIELE	ITP PRODUZIONI VEGETALI
BOTTI GIANNINO	ITP TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI – GESTIONE DELL'AMBIENTE E TERRITORIO
BORGONOVÌ ROSA	LINGUA INGLESE
CUOMO GIOVANNI	MATEMATICA
FRANCIOSO LUCA	ITP PRODUZIONI ANIMALI
ALESSANDRINI GIULIA	ITP GENIO RURALE

## ELETTI AL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Genitori</b>	<b>Alunni</b>
_____	_____
_____	_____

## DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa ANNA RITA SICURI

## **2. LA SCUOLA - IL CONTESTO - LA STORIA – IL PIANO DI STUDI**

### **Presentazione dell'istituto "Polo scolastico agroalimentare I.S.I.S.S GALILEI-BOCCHIALINI"**

#### **La storia**

L'Istituto di Istruzione Superiore I.S.I.S.S. "Galilei-Bocchialini" denominato "Polo Scolastico Agroindustriale "Galilei-Bocchialini" è composto dall'Istituto Tecnico Industriale "G. Galilei" di San Secondo Parmense e dall'Istituto Tecnico Agrario Statale "F. Bocchialini" di Parma. La sede Amministrativa e della Dirigenza Scolastica è stata collocata a San Secondo Parmense.

La vocazione agroalimentare della provincia di Parma, e delle zone confinanti è un dato di fatto storico, è il presente e certamente rappresenta anche molto del futuro del tessuto produttivo provinciale. La particolarità e l'unicità del territorio è un invito a mantenere l'istruzione tecnica agroalimentare e a rafforzarla per renderla flessibile, aperta all'innovazione e dinamicamente inserita in un contesto socio-economico in continuo cambiamento. Da qui la necessità di costituire una scuola della "filiera agroalimentare". Le nostre due scuole rispondono a questa esigenza e con la loro proposta educativa sono a servizio di un ampio territorio: l'ITAS Bocchialini a Parma, con percorsi in tre diverse articolazioni (Gestione dell'ambiente e del Territorio, Produzioni e trasformazioni, Viticoltura ed enologia) a coprire diversi ambiti nell'istruzione tecnica agraria; l'ITIS a San Secondo, che insieme a un corso agrario di Produzioni e Trasformazioni, offre corsi in ambito economico e informatico. Pur con le loro diverse storie, mantenendo ciascuna caratteristiche proprie, le nostre due scuole condividono il progetto educativo, che vuole sviluppare negli studenti quelle competenze di cittadinanza attiva che permettano loro di inserirsi in vari contesti di studio, lavoro e vita. La finalità formativa è tesa inoltre a fornire una solida base di istruzione generale e tecnico professionale, a far sviluppare le abilità cognitive adatte a risolvere problemi, a far acquisire quelle conoscenze teoriche e pratiche che consentano di operare efficacemente in ambiti caratterizzati da costanti mutamenti e innovazioni e di rispondere alle richieste di realtà sempre più aperte a una dimensione globale. La scuola propone il P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusività) che è elaborato ogni anno e pubblicato sul sito Web dell'istituto.

#### **L'idea fondante**

Parma, che rappresenta nel mondo la *food valley* italiana, deve avere la sua scuola della "filiera agroalimentare", capace di formare dei tecnici che opereranno sul suo territorio ai vari livelli (quadri tecnici esecutivi e quadri tecnici intermedi e medio-alti).

Non si può pensare che una cultura tecnologica così grande, capace di imporsi nel mondo, non abbia un proprio sistema scolastico formativo. I tecnici che lavorano in campagna, quelli che fanno da cerniera tra la produzione e la trasformazione, quelli che operano nella trasformazione, i controllori della qualità, punto di forza della produzione, devono crescere e formarsi in un full *immersion* ambientale che dia loro quelle "sfumature d'arte" che fanno unici al mondo i prodotti di Parma. L'unicità del territorio è un invito forte a mantenere e a rafforzare l'istruzione tecnica agroalimentare.

In questo contesto economico si sono create le condizioni favorevoli all'individuazione di percorsi formativi aderenti alle richieste del mondo del lavoro, tanto da poter formare la "Scuola della filiera agroalimentare di Parma", al servizio della provincia, ma anche di tutto il territorio nazionale ed europeo.

#### **L'ITAS Fabio Bocchialini di Parma**

L'Istituto, nato come sezione di Agraria dell'Istituto per geometri Rondani ha ottenuto l'autonomia nell'anno 1988/89. Da quel momento l'ITAS "Bocchialini" è cresciuto in modo costante ed in questi anni ha affermato la sua presenza sul territorio, divenendo scuola di riferimento per il settore agrario, agroindustriale e ambientale per tutta la provincia, promuovendo attività di aggiornamento

per docenti e Convegni per tecnici del settore, attività con enti locali, rapporti con le scuole di Parma e provincia, corsi per adulti. Attualmente l'offerta formativa dell'ITAS "Bocchialini" è inserita nel piano di Riordino degli Istituti Tecnici Tecnologici, indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria".

L'indirizzo è finalizzato all'acquisizione, per il settore agrario integrato, di un complesso di competenze relative a:

- organizzazione e gestione di processi produttivi e trasformativi;
- attività di marketing;
- controllo e salvaguardia di situazioni ambientali e territoriali;
- eventuali giudizi di convenienza economica, valutazione di beni, diritti e servizi;
- interventi per il miglioramento di assetti territoriali rurali.

L'Istituto negli ultimi anni ha sviluppato il suo operare in un contesto europeo, attraverso frequenti scambi culturali con l'estero, con i progetti Comenius, cercando di dare agli alunni una formazione culturale, tecnico-professionale, umana e sociale, che permetta loro di operare anche in ambito internazionale e di sapere continuamente rinnovare ed accrescere le proprie conoscenze. Attualmente è inserito tra le scuole che partecipano ai bandi per i programmi Erasmus +. Inoltre, con l'insediamento dell'Authority alimentare europea a Parma, è iniziato un coinvolgimento formativo collegato alle tematiche trattate dalla stessa Agenzia, già oggetto di studio presso il nostro Istituto.

### **3. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE**

#### **Offerta formativa**

Al termine del percorso quinquennale il diplomato è in grado di:

- Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali
- Organizzare attività produttive ecocompatibili
- Gestire attività produttive e trasformatrice, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza
- Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi, riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza
- Elaborare stime di valori, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale
- Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate
- Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali
- Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché alla qualità dell'ambiente

#### **Sbocchi professionali**

Al termine del corso di studi, il Diploma in "Agraria, agroalimentare e agroindustria" consente:

- L'esercizio della libera professione, dopo un tirocinio biennale e il superamento dell'esame di Stato;
- L'inserimento lavorativo in medie e grandi aziende agricole sia nei settori tradizionali che nel settore delle imprese agro-alimentari e vitivinicole;

- L'accesso a tutti i corsi di laurea e post diploma (ITS);
- La partecipazione a concorsi pubblici (Regioni, Enti Locali, ecc.).

Il Diplomato in "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" ha competenze per svolgere la propria attività nei seguenti ambiti:

- **Produzioni agro-industriali:** Aziende delle Conserve Alimentari come caseifici e salumifici, Aziende di Preparazioni Alimentari, Aziende enologiche, Mangimifici, Aziende commerciali;
- **Attività delle imprese agricole:** Aziende vitivinicole, frutticole, zootecniche, florovivaistiche;
- **Funzione Pubblica:** Enti locali quali Comuni e Province, Enti di assistenza, Associazioni di categoria, Ministero degli Affari Esteri: cooperazione agricola nei paesi in via di sviluppo, Aree Protette come Parchi, Oasi e Riserve naturalistiche.

### Articolazioni

Il corso di studi prevede tre articolazioni:

- **Produzioni e Trasformazioni** dove vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni, alla commercializzazione dei relativi prodotti;
- **Gestione dell'Ambiente e del Territorio** dove vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale e le tematiche collegate alle produzioni agricole sostenibili;
- **Viticultura ed Enologia** dove vengono approfondite le problematiche legate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole e le tematiche relative alle trasformazioni e alla commercializzazione dei prodotti enologici.

Nelle tre articolazioni sono presenti discipline tecniche comuni, nelle quali si svolgono approfondimenti diversificati, e discipline che presentano connotazioni professionali specifiche. Nel triennio ampio spazio è dedicato agli aspetti organizzativi e gestionali delle aziende di settore e ai rapporti fra queste e l'ambiente, alla qualità delle produzioni agroalimentari e agroindustriali, nonché ai procedimenti sulla trasparenza e la tracciabilità, attraverso l'impiego delle tecnologie innovative in grado di consentire processi sostenibili.

## QUADRO ORARIO (PRIMO BIENNIO)

L'istituto ha deliberato la riduzione del modulo orario da 60 a 50 minuti per tre giorni alla settimana al fine di ottenere un pacchetto di 27 ore annuali da utilizzare per il conseguimento degli obiettivi declinati nel PDM ad ampliamento della offerta formativa. Ogni CdC è libero di decidere le scelte didattiche più appropriate alle effettive esigenze degli alunni.

DISCIPLINE	1°	2°
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Lingua inglese</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Storia</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Matematica</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Diritto ed economia</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Scienze della terra e biologia</b>	<b>2</b>	<b>3*(1)</b>
<b>Scienze motorie e sportive</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Scienze integrate (Fisica)</b>	<b>3 (1)</b>	<b>3 (1)</b>
<b>Scienze integrate (Chimica)</b>	<b>3 (1)</b>	<b>3 (1)</b>
<b>Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica</b>	<b>3 (2)</b>	<b>3</b>
<b>Informatica</b>	<b>3 (2)</b>	
<b>Scienze e Tecnologie applicate</b>		<b>3 (2)</b>
<b>Geografia generale ed economica</b>	<b>1</b>	
<b>Compresenze</b>	<b>(6)</b>	<b>(5)</b>

**\* AUTONOMIA E FLESSIBILITÀ:**

QUADRO ORARIO MODIFICATO:

È stata aggiunta un'ora di biologia nelle classi seconde. Le ore tra parentesi sono ore di laboratorio e compresenza con Insegnante Tecnico Pratico.

## QUADRO ORARIO TRIENNIO

(articolazione “GESTIONE DELL’AMBIENTE E DEL TERRITORIO”)

DISCIPLINE	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Matematica e complementi di matematica	1	1	0
Biotechnologie Agrarie	2 (2)	3* (1)	0
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Produzioni animali	3 (1)	3 (1)	2 (1)
Produzioni vegetali	5 (2)	4 (3)	4 (2)
Trasformazione prodotti	2 (1)	2 (1)	2 (1)
Genio rurale	2 (1)	2 (1)	2 (1)
Economia, estimo, marketing e legislazione *	2 (1)	3 (1)	4* (1)
Gestione dell’ambiente e del territorio			4 (2)
Compresenze	(8)	(8)	(8)
Potenziamento 33esima ora (PCTO)*	1		

\* Modifiche adottate del quadro orario:

- classe III: Ampliamento offerta formativa: progetto PCTO “Musei del Cibo – Podcast”
- Classe IV: Biotechnologie Agrarie
- Classe V: Economia, estimo, marketing e legislazione

Le ore tra parentesi sono ore di laboratorio e compresenza con Insegnante Tecnico Pratico.

## 4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### La classe

Il piano didattico e curricolare dell’Istituto prevede che, alla fine del secondo anno, lo studente scelga una delle tre articolazioni che la scuola offre a partire dalla classe terza.

La classe 5<sup>a</sup> B è formata da 22 studenti di cui 14 maschi e 8 femmine, tutti provenienti dal nucleo originario che si è costituito in terza, attraverso appunto la scelta dell’articolazione “Gestione dell’Ambiente e del Territorio”.

Alla fine del terzo anno alcuni studenti hanno ricevuto una sospensione di giudizio per una o

più materie, recuperato ad agosto ed ammessi alla classe quarta.

Alla fine del quarto anno quasi tutti gli studenti sono stati ammessi alla classe quinta allo scrutinio di giugno, tre studenti hanno ricevuto la sospensione di giudizio per una materia recuperato ad agosto.

Presso la Segreteria dell'Istituto è depositata documentazione specifica e dettagliata relativa ad alcuni alunni.

La classe comprende, inoltre, 4 ragazzi con DSA, 1 ragazzo BES e 2 ragazzi con DA.

## **I docenti**

Nel corso del triennio si è verificato qualche cambiamento che ha coinvolto sia l'organizzazione didattica sia il corpo docente.

Tra le modifiche più significative vi è stato il cambio del coordinatore di classe tra il terzo e quarto anno. Alcune discipline, nel corso del triennio, non hanno avuto continuità didattica (matematica, scienze motorie, inglese, economia, estimo, marketing e legislazione, trasformazione dei prodotti).

Anche diversi Insegnanti Tecnico-Pratici (ITP) e i docenti di sostegno non hanno avuto continuità, determinando un cambiamento importante nell'approccio didattico e nell'accompagnamento degli studenti nel loro percorso di apprendimento.

Le programmazioni disciplinari predisposte all'inizio dell'anno dai singoli docenti sono state in gran parte rispettate e portate a termine. Qualora vi siano ancora argomenti da concludere, essi verranno trattati entro la fine delle attività didattiche previste. Per un resoconto dettagliato dei programmi effettivamente svolti fino alla data del 15 maggio, si rimanda all'allegato C del presente documento, che riporta nel dettaglio i contenuti affrontati nelle varie discipline.

## **Giudizio sintetico complessivo sulla classe**

I dati di valutazione raccolti durante il triennio evidenziano una situazione variegata tra gli studenti. Alcuni hanno ottenuto risultati eccellenti in molteplici discipline, altri hanno registrato performance più discrete, ma comunque hanno dimostrato una partecipazione attiva alle attività della classe. Al contrario, ci sono stati alcuni studenti che hanno mostrato un impegno discontinuo, e non sono riusciti a consolidare un metodo di studio efficace nel tempo.

La maggior parte della classe ha seguito il proprio percorso scolastico con impegno e serietà. Tuttavia, qualche ragazzo non ha sempre mostrato lo stesso livello di maturità, talvolta assumendo comportamenti poco responsabili. Tra questi, si riscontrano casi di ritardi nell'ingresso a scuola, uscite anticipate, assenze non giustificate da motivi validi, mancata partecipazione alle attività scolastiche, curriculari e non, e in alcuni casi, uno studio non adeguato.

Per quanto riguarda la frequenza scolastica durante il triennio, è stato generalmente regolare e puntuale, ad eccezione di alcuni alunni e delle situazioni precedentemente menzionate.

Nel corso del triennio, il gruppo classe ha sviluppato relazioni positive e inclusive, ma si sono comunque formati due gruppi distinti: uno più cospicuo ed attivo, che partecipa con interesse alle lezioni, e uno più esiguo e passivo, che tende ad assorbire le informazioni senza interagire o stimolare il dialogo. Questa passività non ha ostacolato la possibilità di fare collegamenti trasversali tra le materie e non ha inficiato la creazione di un ambiente di apprendimento dinamico e innovativo.

Infine, le attività legate al PCTO hanno visto una partecipazione soddisfacente, permettendo a ciascuno di mettere in luce le proprie specificità e competenze.

L'interesse per il corso di studi è cresciuto durante il triennio e si è consolidato in quinta, tanto che diversi alunni sono decisi a proseguire con corsi universitari (o di formazione specifica), inerenti diversi settori.

Dal punto di vista del profitto scolastico e dell'impegno personale la 5B appare disomogenea

infatti alcuni alunni hanno raggiunto risultati eccellenti in tutte le discipline di studio, grazie all'impegno costante nello studio ed al dialogo formativo; un altro gruppo ha raggiunto gli obiettivi didattici in modo buono, anche se non in tutte le discipline, a seguito di un impegno non sempre costante nello studio e nell'impegno domestico; mentre alcuni studenti della classe hanno raggiunto gli obiettivi didattici in alcune materie faticosamente e, spesso, continuamente sollecitati dai docenti, dimostrando scarso impegno domestico, mancanza di motivazioni nonché scarsa partecipazione al dialogo educativo.

Purtroppo si evidenzia che a volte alcuni studenti hanno mostrato una maturità non adeguata per quanto riguarda il comportamento; tali comportamenti irrispettosi, o non adeguati, sono stati sanzionati e richiamati all'attenzione dei genitori.

Nel triennio la classe ha effettuato diverse esperienze laboratoriali, miranti a rafforzare le competenze pratiche, come le esperienze di laboratorio, le esperienze di orientamento post-diploma e le visite guidate, in modo da rafforzare il legame tra conoscenze teoriche e abilità professionali.

In sede di scrutinio finale saranno definiti specifici giudizi di ammissione riferiti ad ogni singolo candidato.

## 5. ATTIVITA' INTEGRATIVE

### **Incontri, dibattiti, progetti ed esperienze**

QUALITÀ DELL'AMBIENTE SCOLASTICO: il progetto prevede la partecipazione di tutte le classi ed attraverso attività di monitoraggio ha lo scopo di sensibilizzare ad un corretto utilizzo dell'aula e ad un'efficace raccolta differenziata.

GRUPPO SPORTIVO BOCCHIALINI: due studentesse si sono qualificate per le gare provinciali di atletica nella disciplina della corsa campestre.

TEATRO: tre studenti hanno partecipato ad attività pomeridiane di teatro presso gli spazi scolastici atti a promuovere la creatività ed espressività, per l'integrazione, l'inclusione e contro la dispersione e l'abbandono

LABORATORIO DI SCRITTURA: molti alunni hanno partecipato ad attività pomeridiane atte a migliorare le capacità di scrittura per affrontare la prima prova in esame di Stato.

SPORTELLI D'ASCOLTO: gli alunni partecipano volontariamente a colloqui con la psicologa della scuola.

SCENE DA UN PATRIMONIO: uscita a palazzo Bossi Bocchi – *“È affar nostro. L'articolo 9 della Costituzione e la tutela del patrimonio storico artistico culturale”*. In dettaglio le uscite.

RESPONSABILITÀ E RELAZIONI: proiezione film “Samad” e uscite presso gli istituti penitenziari di via Burla di Parma;

ORIENTAMENTO IN USCITA: incontro su PAC e PSR a cura della Coldiretti;

incontro on line ed in presenza con Ramstad su CV e simulazione del colloquio di lavoro;

incontro con ANPAL per la produzione della relazione PCTO;

incontro con Informagiovani del Comune di Parma;

incontro con funzionario dell'Ufficio Orientamento dell'Università di Parma “Orientamento e Job placement” e Sportelli individuali;

incontro con l'ITS e con il collegio dei Periti Agrari;

orientamento in uscita specialistico.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA E INTERMEDIO: alcuni alunni hanno partecipato agli incontri con gli alunni del secondo anno per la scelta dell'articolazione.

COMPETENZE PER L'ESAME DI STATO: molti alunni, su base volontaria, hanno partecipato agli incontri pomeridiani in preparazione dell'Esame di Stato che prevedevano la visione e la discussione critica della seconda prova scritta degli anni precedenti e la strutturazione dell'orale per quanto riguarda le materie tecniche.

ERASMUS +: una studentessa in quarta ha partecipato al progetto di stage all'estero presso aziende produttive organizzato dalla rete nazionale degli Istituti Tecnici Agrari, destinazione Malta.

ATTIVAMENTE: con il Centro studi movimenti, uno studente ha partecipato ad una scuola di politica che comportava anche la visita ad una seduta della Camera dei Deputati di Palazzo Montecitorio a Roma.

## In dettaglio gli incontri calendarizzati:

- 11.11.2024 – Progetto Responsabilità e relazioni: proiezione del film “Samad” al cinema d’Azeglio” alla presenza del regista e del Garante regionale dei detenuti nell’ambito del progetto Responsabilità e relazioni;
- 12.11.2024 – Incontro di Orientamento in Uscita della Randstad presso l’auditorium dell’Istituto;
- 21.11.2024 – Incontro di Orientamento in Uscita con ITS,
- 15.01.2025 – Incontro di Orientamento in Uscita della Randstad in classe;
- 17.01.2025 – Incontro di Orientamento in uscita specialistico;
- 23.01.2025 – Incontro CVS Emilia, ISREC e associazione "Parma per gli altri" progetto CODIRE: educazione alla cittadinanza globale, intervento sul colonialismo italiano in Africa.
- 24.01.2025 – Incontro di Orientamento in uscita specialistico;
- 27.01.2025 – Progetto “F.O.M.O.”;
- 05.02.2025 – Progetto “F.O.M.O.”;
- 06.02.2025 – Incontro di Orientamento in Uscita a cura di Informagiovani;
- 07.02.2025 – Incontro di Orientamento in uscita specialistico;
- 13.02.2025 – Progetto “Municipio luogo di memoria, luogo di democrazia”. Lezione in classe di William Gambetta (Centro studi movimenti);
- 13.02.2025 – Incontro di Orientamento in Uscita e approfondimento professionale per la seconda prova dell’esame di stato con i periti agrari;
- 14.02.2025 – Incontro di Orientamento in uscita specialistico;
- 19.02.2025 – Incontro con veterinario ASL presso l’auditorium dell’Istituto;
- 19.02.2025 – Progetto F.O.M.O.;
- 20.02.2025 – Progetto Responsabilità e relazioni: incontro con giovani adulti presso il l’Istituto penitenziario di Parma in via Burla;
- 21.02.2025 – Incontro di Orientamento in Uscita con l’Università di Parma presso l’Istituto;
- 24.02.2025 – Progetto “Municipio luogo di memoria, luogo di democrazia”. Gioco di ruolo con simulazione di una seduta del Consiglio comunale Municipio di Parma; gioco di ruolo con simulazione di una seduta del Consiglio comunale;
- 04.03.2025 – Incontro con la Coldiretti sulla PAC presso l’auditorium dell’Istituto;
- 07.03.2025 – Incontro di Orientamento in uscita specialistico;
- 21.03.2025 – Incontro di Orientamento in uscita specialistico;
- 24.03.2025 – Incontro in classe di ISREC su “Cinema e storia”;
- 26.03.2025 – Progetto F.O.M.O.;
- 31.03.2025 – Incontro in classe di ISREC su “Cinema e storia”;
- 31.03.2025 – Progetto “Scene da un Patrimonio”: incontro presso il palazzo Bossi-Bocchi della prima parte di “E’ affar nostro. L’articolo 9 della Costituzione e la tutela del patrimonio storico-artistico”;
- 03.04.2025 – Progetto “Quadri di Storia”: La spirale della violenza, William Gambetta, Centro studi Movimenti;
- 07.04.2025 – Progetto “Scene da un Patrimonio”: incontro presso il palazzo Bossi-Bocchi della seconda parte di “E’ affar nostro. L’articolo 9 della Costituzione e la tutela del patrimonio storico-artistico”;
- 10.04.2025 – Progetto “Quadri di Storia”: La spirale della violenza, William Gambetta, Centro studi Movimenti;
- 23.04.2025 - Nell’ambito delle celebrazioni del 25 aprile organizzate dal Comune di

Parma, Deposizione della corona in memoria del Comandante Pablo;  
14.05.2025 – Progetto Responsabilità e relazioni: incontro con giovani adulti presso  
l'Istituto penitenziario di Parma in via Burla;

### **Visite d'istruzione, uscite didattiche e lezioni fuori sede**

08.11.2024 – Uscita didattica presso la fiera EIMA di Bologna;  
18.11.2024 – Uscita didattica al Parco del Taro per determinazione IFF;  
22.11.2024 – Uscita didattica a Bologna presso il Museo della memoria di Ustica, con  
incontro con un testimone della strage della stazione del 2 agosto;  
02.12.2024 – Uscita didattica alla Davines di Parma: visita a parcelle sperimentali di  
agricoltura Organica rigenerativa – progetto EROC e partecipazione alla  
premiazione “The Good Farmer Award”;  
26.02.2025 – Uscita didattica con veterinario ASL presso l'azienda agraria “Ciao Latte” di  
Noceto;  
07.03.2025 – Uscita didattica presso il podere Bacarò;  
10-14.03.25 – Viaggio d'istruzione a Trieste e Slovenia;  
19.03.2025 – Uscita didattica al Termovalorizzatore di Parma;  
01.04.2025 – Uscita didattica presso l'azienda agraria Gaiani di Torrile;  
16.04.2025 – Uscita didattica alla diga di Mignano (PC);  
07.05.2025 – Uscita didattica presso il Consorzio agrario di Parma;  
19.05.2025 – Uscita didattica al parco del Taro\*.

\*Ancora da effettuarsi alla data di redazione del presente documento

## 6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

### Introduzione

I percorsi per le competenze trasversali sono programmati dai Consigli di classe e si realizzano tramite esperienze coerenti con i risultati di apprendimento, previsti dal profilo educativo dell'indirizzo di studi frequentato dagli studenti, con l'obiettivo di:

- attuare finalità di apprendimento flessibili che colleghino i due mondi formativi: scuola e azienda;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani, valorizzandone le vocazioni e gli interessi personali e rafforzandone le motivazioni, l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro;
- promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.

In tal modo il mondo del lavoro e il contesto territoriale entrano in modo significativo nel curriculum della scuola; allo stesso tempo i docenti e la scuola mantengono intatta la propria responsabilità educativa: al centro dell'azione formativa della scuola restano i giovani, lo sviluppo armonioso della loro personalità e l'educazione ai valori significativi di cittadinanza attiva, solidale e responsabile.

La distribuzione del monte ore dei PCTO tiene conto dell'età degli alunni e del percorso formativo da essi effettuato, compreso l'impegno legato all'Esame di Stato, cercando di armonizzare le esigenze del mondo scolastico con quelle del mondo produttivo.

I Consigli di classe, di conseguenza, programmano percorsi idonei a:

- consentire l'acquisizione delle competenze trasversali e tecnico professionali in linea con il Pecup dell'indirizzo di studio, prevalentemente nel secondo biennio;
- sviluppare, in un'ottica orientativa, una riflessione sul valore e sulla ricaduta delle attività svolte sulle opportunità di studio e/o di lavoro post diploma, nelle classi quinte.

### Struttura dei percorsi

Le attività di Pcto si configurano come un percorso unico e articolato, predisposto dai Consigli di classe con progettualità triennale, da realizzare in contesti operativi con forte integrazione con il mondo del lavoro e la società civile e da attuare con modalità che assicurino equivalenza formativa tra esperienza scolastica ed esperienza lavorativa.

La proposta del nostro Istituto si articola innanzitutto in moduli di apprendimento pratico (*attività caratterizzanti il percorso della classe*) all'interno del contesto lavorativo o realizzati con modalità laboratoriali, dove gli studenti, singolarmente o a gruppi, partecipano a percorsi formativi diversificati per l'acquisizione dei risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, in base alle loro attitudini e ai loro stili cognitivi.

Approvati dai CdC su proposta della Commissione Pcto della scuola, questi moduli

- promuovono l'apprendimento attraverso l'esperienza, quindi implicano un impegno attivo degli studenti che "imparano facendo", tramite attività che danno luogo a valutazione delle competenze acquisite;
- hanno una struttura flessibile e possono essere svolti con modalità differenti, sia in orario curricolare che extracurricolare, sulla base di un progetto elaborato dal Consiglio di classe. Essi consistono in stage aziendali (curricolari, estivi, all'estero), in simulazioni di impresa, in

esperienze nel terzo settore, in attività progettuali di indirizzo.

I documenti di accompagnamento delle esperienze in situazione di lavoro sono costituiti dal *Patto formativo dello studente*, contenente il modulo di adesione ai percorsi di alternanza scuola lavoro e la *Convenzione tra istituzione scolastica e soggetto ospitante*, cui si aggiungono le *attestazioni relative ai corsi di sicurezza* svolti dagli studenti e la *valutazione dei rischi* per l'attività di alternanza scuola lavoro.

Il progetto Pcto in ogni classe è poi completato dallo sviluppo di moduli didattico-informativi (*attività aggiuntive e propedeutiche*), svolti in classe o in azienda, che rafforzano ed arricchiscono l'apparato di conoscenze e competenze individuali, preparano gli studenti ad affrontare in modo corretto e proficuo le fasi operative dei progetti svolti in alternanza e li guidano nella raccolta, preparazione e selezione del materiale di loro competenza, nonché nella rielaborazione dei dati e nella restituzione dei risultati della loro esperienza. Le attività svolte nell'ambito di questi moduli sono rilevanti al fine del computo delle ore di Pcto e sono soggette a valutazione, anche in relazione alle competenze trasversali.

Essi consistono in lezioni fuori sede, in visite aziendali, in corsi di sicurezza ed in altre attività propedeutiche di rielaborazione.

Le attività caratterizzanti il Pcto della classe sono programmate dai Consigli di classe ad inizio anno scolastico, insieme alle attività aggiuntive e propedeutiche, e co-progettate tra la scuola e l'azienda madrina e/o ente ospitante.

Le attività svolte e le presenze degli studenti sono annotate nella sezione "Scuola&Territorio" del registro elettronico "Classeviva"; questi dati vengono trasmessi a fine anno al Miur tramite la piattaforma dedicata all'alternanza e, da quest'anno, registrati nel Curriculum dello studente.

## **Competenze**

La rilevazione delle competenze sviluppate attraverso i PCTO viene acquisita entro gli scrutini finali degli anni scolastici, compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. A tal fine il Consiglio di classe tiene conto di ogni elemento utile a verificare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi attivati, sulla base delle osservazioni e dei dati che emergono dai seguenti documenti:

- scheda rilevazione delle competenze del Tutor aziendale (per lo Stage aziendale), del Tutor di impresa madrina (per l'impresa simulata/progetti su commissione), del Tutor Ente esterno (per l'Esperienza terzo settore o Altra attività progettuale);
- scheda di valutazione elaborata dal Tutor scolastico;
- Diario di bordo, scheda di autovalutazione dello studente e relazione finale.

Nel dettaglio le competenze raggiungibili dagli studenti che partecipano alle esperienze di Pcto sono declinate nelle griglie pubblicate nel sito della scuola.

I Consigli delle classi quinte certificano inoltre la frequenza di ogni studente alle attività di Pcto e il conseguimento del monte ore prescritto.

## **Valutazione**

Conformemente alle indicazioni ministeriali, i Consigli di classe definiscono in che modo le competenze trasversali e professionali acquisite nelle esperienze di PCTO abbiano ricaduta nelle varie discipline. I docenti, coerentemente con quanto indicato nei propri piani di lavoro, valutano la padronanza delle competenze sviluppate durante il percorso con criteri, attività e verifiche atte a valorizzare l'esperienza dell'alunno in diversi contesti.

Nei casi in cui la valutazione disciplinare non abbia messo in adeguato risalto il ruolo attivo e propositivo manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor/referente esterno, il Consiglio di classe ha fatto ricorso all'intervento sul voto di condotta.

In sintesi il percorso triennale delle attività della classe sul quale ogni studente ha elaborato una

personale presentazione comprensiva di riflessioni personali sull'esperienza svolta:

## **PERCORSO TRIENNALE DI PCTO DELLA CLASSE 5B**

In sintesi di seguito viene indicato il percorso triennale delle attività della classe sul quale ogni studente ha elaborato una personale presentazione comprensiva di riflessioni sull'esperienza svolta:

Una studentessa ha aderito alla possibilità di effettuare ulteriore stage nel periodo estivo presso Food Farm.

Una studentessa ha svolto uno stage nel mese di giugno 2024 presso aziende produttive organizzato dalla rete nazionale degli Istituti Tecnici Agrari con destinazione Malta.

### **Monte ore complessivo totale: 188 ore**

#### **CLASSE TERZA A.S. 2022 – 2023**

Totale ore effettuate: 73

- **Stage presso l'Azienda Agraria della scuola al Podere Stuard e al Podere Bacarò (30h).**  
Le attività svolte da ogni studente sono riportate nei diari di bordo conservati nella cartella PCTO di classe.
- **Progetto "Podcast – Musei del Cibo" (43h)**

Di seguito viene riportato il progetto e le ore svolte nel progetto "Podcast – Musei del Cibo" :

#### **SCHEDA PROGETTO PCTO CLASSE 3B A.S. 2022/23 REFERENTE PCTO: MATTIA TOSCANI**

<b>1.TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>Agricoltura e paesaggio (Stage azienda agraria e Podcast-Musei del cibo)</b>
<b>2. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE</b>	
<b>3.IMPRESE/ASSOCIAZIONI /PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE</b>	Impresa madrina: Azienda agraria dell'Istituto; Convenzione con Museo del Cibo.
<b>4.ALTRI PARTNER ESTERNI</b>	
<b>5. ABSTRACT DEL PROGETTO</b>	Contesto di partenza: Standard per classi terze, con ora di approfondimento in PV (docente referente)  Obiettivi e finalità in coerenza con i bisogni del territorio:

	<p>valorizzazione della produzione di cibo con metodi produttivi sostenibili; il paesaggio e la cultura nella cosiddetta Food Valley</p> <p>Destinatari: tutti gli alunni della classe terza B</p> <p>Attività: 1) stage di 30 ore presso Azienda agraria dell'Istituto; 2) visita didattica al Museo del Parmigiano Reggiano (Soragna) e laboratorio sul paesaggio (5 ore); 3) Elaborazione di alcuni Podcast con destinazione Museo del Parmigiano Reggiano. (modulo di 35 ore circa)</p>
<b>6.STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE da descrivere in dettaglio</b>	<p>Studenti: 22</p> <p>Referente di progetto: Mattia Toscani</p>
	<p>Articolazione coinvolta: GAT</p>
	<p>Compiti, attività e coinvolgimento del Consiglio di classe: Accompagnatori in uscita didattica; elaborazione valutazione in alcune discipline; ltp Procopio coinvolto nella gestione dello stage presso azienda dell'Istituto.</p>
<b>7.RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI IN FASE DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CONVENZIONE</b>	<p>Compiti, attività e coinvolgimento dell'impresa madrina: vedi Patto Formativo conservato in apposita cartella di classe presso la segreteria studenti</p>
<b>8. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO</b>	
<b>9. PRODOTTO FINALE RICHIESTO DALL'AZIENDA MADRINA</b>	<p>Relazione su attività svolta con valutazione a cura del docente referente Mattia Toscani. Produzione Podcast su tematica Erba medica (1-La storia dell'erba medica; 2-Ruolo agronomico dell'erba medica e influenza sul paesaggio; 3-L'erba medica nel <i>terroir</i> del Parmigiano Reggiano).</p>
<b>10. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO</b>	<p>Stage presso azienda svolto in autunno, nell'arco di due settimane con la classe divisa in due gruppi (uno per settimana). Alcuni alunni hanno dovuto completare o svolgere interamente il loro stage in primavera (seconda settimana di maggio) per le numerose assenze dovute a malattia; un allievo non ha potuto svolgere lo stage per malattia in novembre e per infortunio sportivo nel periodo indicato per il recupero.</p> <p>Produzione Podcast: attività di approfondimento guidata dal docente referente, ricerca di materiali on line, rielaborazioni didattiche degli stessi, revisione dei testi di sintesi per lettura,</p>

	registrazione file audio con inserti musicali a cura dei ragazzi e delle ragazze della classe.
<b>11. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI</b>	<b>Cronoprogramma</b> (specificare attività in classe, attività esterne) con numero indicativo di ore dedicate.  Vedi punti 5 e 10

## 12 - INDIVIDUAZIONE DELLE COMPETENZE DA SVILUPPARE

<b>COMPETENZE DA ACQUISIRE</b>
1) Competenza trasversale:  <b><i>Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa (lavoro di gruppo), sia in maniera autonoma</i></b>
2) Competenza linguistico-comunicativa:  <b><i>Capacità di esprimersi in forma scritta nella lingua madre per descrivere particolari attività, situazioni, fasi del progetto; imparare ad imparare (ricerca on line sugli argomenti indicati).</i></b>
3) Competenza tecnico-professionale:  <b><i>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali (Stage aziendale).</i></b>  <b><i>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare (Podcast-Musei del cibo)</i></b>  <b><i>Realizzazione di un podcast in tutte le sue fasi</i></b>
<b>Scegliere una competenza per ciascuna categoria dalle rubriche allegate</b>

### RUBRICA DELLE COMPETENZE TRASVERSALI (da Linee Guida dei PCTO 2019)

#### **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**

- ✓ Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
- ✓ **Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni**
- ✓ **Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma**
- ✓ **Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva**
- ✓ Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
- ✓ Capacità di creare fiducia e provare empatia
- ✓ Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
- ✓ **Capacità di negoziare**

- ✓ Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
- ✓ Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
- ✓ Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
- ✓ Capacità di mantenersi resilienti
- ✓ Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo

### **Competenze in materia di cittadinanza**

- ✓ **Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico**
- ✓ Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

### **Competenza imprenditoriale**

- ✓ *Creatività e immaginazione*
- ✓ Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
- ✓ Capacità di trasformare le idee in azioni
- ✓ *Capacità di riflessione critica e costruttiva*
- ✓ Capacità di assumere l'iniziativa
- ✓ **Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma**
- ✓ Capacità di mantenere il ritmo dell'attività
- ✓ Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
- ✓ Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio
- ✓ Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
- ✓ Capacità di essere proattivi e lungimiranti
- ✓ Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
- ✓ Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia
- ✓ Capacità di accettare la responsabilità

### **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**

- ✓ Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia
- ✓ Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali
- ✓ **Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente**
- ✓ Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

### **RUBRICA DELLE COMPETENZE LINGUISTICO COMUNICATIVE (da Raccomandazioni del Consiglio Europeo 2018)**

- ✓ Capacità di esprimersi oralmente nella lingua madre per descrivere particolari attività, situazioni, fasi del progetto
- ✓ **Capacità di esprimersi in forma scritta nella lingua madre per descrivere particolari attività, situazioni, fasi del progetto**
- ✓ Capacità di esprimersi con un linguaggio tecnico in lingua madre
- ✓ Capacità di esprimersi oralmente nella lingua inglese per descrivere particolari attività, situazioni, fasi del progetto
- ✓ Capacità di esprimersi in forma scritta nella lingua inglese per descrivere particolari attività, situazioni, fasi del progetto
- ✓ Capacità di esprimersi con un linguaggio tecnico in lingua inglese
- ✓ Capacità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno in funzione della situazione

## **RUBRICA DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI**

**(da Linee guida ministeriali per Istituti tecnici, Settore Tecnologico, Indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria 2010)**

✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

**✓ *Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali***

✓ Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali

✓ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

**✓ *Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo***

**✓ *Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare***

**✓ *Organizzare attività produttive ecocompatibili***

✓ Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza

✓ Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali relative alle attività agricole integrate

✓ Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente

✓ Analizzare il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

**✓ Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali**

✓ Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi

### **RIEPILOGO MONTE ORE /Pcto classe 3B A. s. 2022/23**

1 ora Ascolto dei vari podcast prodotti nell'ambito del progetto "Podcast Musei del cibo".  
Progetto: ITAS- COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO

3 ore Lavori di gruppo su progetto podcast Musei del cibo: Sintesi della ricerca svolta e costruzione del testo definitivo per il podcast. Progetto: ITAS- COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO

1 ora Lavori di gruppo su progetto podcast Musei del cibo: Sintesi della ricerca svolta e costruzione del testo per il podcast. Progetto: ITAS- COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO

3 ore Progetto Podcast-Musei del cibo: lavoro di gruppo sugli argomenti assegnati: ricerca di fonti sul web. Progetto: ITAS- COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO

1 ora Progetto Podcast-Musei del cibo: attribuzione degli argomenti da sviluppare a ciascun gruppo.- Progetto: ITAS- COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO

1 ora Progetto Podcast-Musei del cibo: feedback e conclusioni sulla visita e sul laboratorio svoltisi a Soragna (Museo del Parmigiano Reggiano). Progetto: ITAS- COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO

4 ore Visita al Museo del Parmigiano-Reggiano, Soragna. Laboratorio sul paesaggio in loco. Progetto: ITAS- COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO

1 ora Approfondimento su l'erba medica e il paesaggio. I segni della centuriazione romana in pianura padana. Progetto: ITAS- COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO

1 ora Approfondimento su: elementi di analisi del paesaggio. Definizione di paesaggio. Patch e matrice. Matrice agraria e segni dell'erba medica sul paesaggio. Progetto: ITAS - ATTIVITA' IN CANTINA DIDATTICA

1 ora Approfondimento su Il terroir del Parmigiano Reggiano e il ruolo dell'erba medica nel terroir - Progetto: ITAS- COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO

2 ore . Approfondimento su Erba medica. Progetto: ITAS- COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO

1 ora Preparazione della visita al Museo del Parmigiano. Progetto: ITAS- COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO

1 ora Formazione dei gruppi di lavoro per il progetto Podcast Musei del cibo. Presentazione dell'organizzazione del lavoro. Progetto: ITAS- COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO

4 ore BULLISMO E CYBERBULLISMO

2 ore Podcast per i Musei del cibo: presentazione del Podcast come strumento di comunicazione, con consigli per la realizzazione, a cura dell'esperto di Omnimedia, Daniele Ferro. Progetto: ITAS- COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO

1 ora Progetto Podcast-Musei del cibo. Il podcast, brevi note informative e storiche. Progetto: ITAS- COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO

1 ora Presentazione delle attività del Progetto Podcast-Musei del cibo. Progetto: ITAS- COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO

1 ora Approfondimento su utilizzo di alcune graminacee nell'inerbimento sulla fila del vigneto di Fraore. Progetto: ITAS - RIELABORAZIONE RELAZIONE

1 ora Approfondimenti emersi dalle relazioni: la stazioncina meteo (differenze fra digitale e analogico). Pacciamatura e mulching: gestione della fila e dell'interfila del vigneto. Progetto: ITAS - RIELABORAZIONE RELAZIONE

1 ora Consegna e correzione delle relazioni relative allo stage svolto presso azienda agraria dell'Istituto. Progetto: ITAS - RIELABORAZIONE RELAZIONE

1 ora Analisi delle relazioni presentate su attività Pcto (Stage aziendale). Progetto: ITAS - RIELABORAZIONE RELAZIONE

1 ora Incontro con esperto Anpal a distanza con piattaforma meet. Somministrazione test con Kahoot su comunicazione, problem solving, gestione tempo e rapporti interpersonali. Progetto: ITAS- COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO

1 ora Approfondimento e discussione sulle competenze trasversali, riprendendo l'attività svolta da Anpal. Competenze trasversali esaminate: Comunicazione, Problem solving; Iniziativa/autonomia/orientamento al risultato; Gestione del tempo e pianificazione delle attività. Progetto: ITAS- COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO

1 ora Le caratteristiche della relazione sull'attività svolta: scaletta dello svolgimento e punti da trattare. La relazione deve essere un'occasione di riflessione sull'attività svolta e sugli apprendimenti ad essa legati. Progetto: ITAS - PREPARAZIONE AI PCTO

1 ora Gli elementi fondamentali del patto formativo: responsabilità, rispetto degli orari e delle indicazioni dei tutor, spirito di collaborazione e predisposizione all'apprendimento. Progetto: ITAS - PREPARAZIONE AI PCTO

1 ora Incontro con esperto ANPAL Progetto: ITAS- COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO

1 ora Laboratorio di classe con Anpal (Pcto). Progetto: ITAS- COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO

1 ora Incontro con esperto ANPAL: presentazione dell'attività. Presentazione dei Percorsi PCTO - laboratorio "Riconoscere e valorizzare le competenze trasversali nel cambiamento". Progetto: ITAS- COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO

1 ora Distribuzione dei patti formativi e spiegazioni per la compilazione - Progetto: ITAS - PREPARAZIONE AI PCTO

1 ora Calendario degli impegni, Organizzazione dei gruppi per stage aziendale di novembre, DPI da utilizzare, indicazioni sul raggiungimento della sede (Podere Stuard). Progetto: ITAS - PREPARAZIONE AI PCTO

1 ora Introduzione ai percorsi Pcto del triennio per articolazione Gat: le attività della classe terza. Programmazione e obiettivi delle attività e monte ore complessivo. Progetto: ITAS - PREPARAZIONE AI PCTO

1 ora Introduzione ai percorsi Pcto del triennio per articolazione Gat: le attività della classe terza. Progetto: ITAS - PREPARAZIONE AI PCTO

### **CLASSE QUARTA A.S. 2023 – 2024**

Totale ore effettuate: 82

- **Preparazione allo stage al Food Farm (10h)**
  - Corso HACCP per addetti alla manipolazione degli alimenti;
  - Preparazione allo stage;
  - Patto formativo e norme di comportamento;
  - Rielaborazione tramite relazione.
  
- **Stage presso il Food Farm (35h)**

Le attività svolte da ogni studente sono riportate nei diari di bordo conservati nella cartella PCTO di classe.
  
- **Stage presso l'Azienda Agraria della scuola al Podere Stuard e Podere Bacarò (30h)**

Le attività svolte da ogni studente sono riportate nei diari di bordo conservati nella cartella PCTO di classe.
  
- **Valutazione morfologica della bovina da latte (3h)**

Alcuni studenti hanno poi partecipato alla gara di valutazione morfologica della bovina da latte della Fieragricola di Montichiari per 11h comprensive di esercitazione).
  
- **Presentazione corso patentino trattori (2h)**
- **Incontro con maestri del lavoro (2h)**
  
- **Alcuni alunni hanno partecipato all'open day presso l'università per 4h.**
  
- **Un' alunna ha partecipato per conto della fondazione E35 ad un progetto ERASMUS+ presso struttura esterna per 120 h.**
  
- **Alcuni alunni hanno partecipato al progetto WHAT – WHAT A TRANSITION per 13 h.**

### **CLASSE QUINTA A.S. 2024 – 2025**

Totale ore effettuate: 33

- **Orientamento in uscita (20h)**
  - Incontro con l'Agenzia per il lavoro Ranstad per la preparazione al colloquio di lavoro e come svolgerlo con simulazioni.
  - Incontro con Confcooperative Emilia-Romagna relativo al mondo della cooperazione e le opportunità professionali.
  - Incontro col Collegio dei Periti Agrari: informazioni sull'esame di stato per periti agrari e approfondimento tematico sul tema "IRRIGAZIONE IN ARBORICOLTURA".
  - Incontro con ITS Tech&Food di Parma per illustrare l'offerta formativa il mondo degli ITS.
  - Incontro con "Informagiovani" per opportunità post diploma e servizio civile, il CV, la

ricerca attiva del lavoro.

- Incontro con Università di Parma sul tema job placement e orientamento agli studi universitari.
- Incontro con Coldiretti: introduzione alla Pac 2023-2027 e PSR.
- Visita al Consorzio Agrario (Parma).
- Incontro con Medico Veterinario AUSL sulla valutazione morfologica della bovina da latte.

- **Redazione della relazione PCTO (11h)**

- **Alcuni alunni hanno partecipato all'open day presso l'università per 5h.**

## 7. INTRODUZIONE ORIENTAMENTO FORMATIVO

Seguendo le linee guida pubblicate nel Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, la classe ha seguito un percorso di didattica orientativa per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. Agli alunni e alle alunne della classe è stato assegnato un docente orientatore con la finalità di aiutare gli studenti e le famiglie nella scelta del percorso futuro.

Le ore svolte dal gruppo classe è il seguente:

DATA	ORE	ARGOMENTO
08/11/2024	10	Partecipazione alla fiera dell'Eima di Bologna
12/11/2024	2	Incontro con agenzia Randstad: curriculum vitae e colloquio di lavoro.
18/11/2024	4	Esecuzione del test IFF di analisi della funzionalità fluviale ed esempio di attività in campo di agroecologia.
21/11/2024	1	Incontro con ITS
02/12/2024	3	Visita alle parcelle sperimentali (Agricoltura organica rigenerativa) della ditta Davines di Parma;
17/12/2024	2	Ribaltamento trattrice
15/01/2025	2	Incontro Randstad in classe e simulazione di colloquio

20/01/2025	2	Restituzione dell'uscita a Bologna: visita al Museo della memoria di Ustica e progetto sulla strage della stazione del 2 agosto 1980
21/01/2025	1	Progetto CARCERE: stesura
06/02/2025	2	Incontro con 3 ex studenti dell'ITAS, in vista della scelta post diploma
06/02/2025	3	Incontro di orientamento in uscita a cura di Informagiovani
13/02/2025	2	Progetto Municipio, luogo di memoria, luogo di democrazia: primo incontro in classe
13/02/2025	2	Incontro Periti Agrari ( catasto ed espropri)
19/02/2025	3	Incontro con medico veterinario AUSL Parma
20/02/2025	6	Progetto carcere
21/02/2025	2	Incontro in auditorium con l'Università di Parma. Modulo curricolare Orientamento Formativo
24/02/2025	3	Progetto Municipio luogo di memoria luogo di democrazia; uscita in Municipio
24/02/2025	2	XCFR
26/02/2025	5	Azione pratica di valutazione benessere animale tra etica e normativa
04/03/2025	2	Incontro in AUDITORIUM con Coldiretti sulla PAC
17/03/2025	1	Rapporto gimbe in auditorium
25/03/2025 01/04/2025 08/04/2025	6	Preparazione orale Esame di Stato. Somministrazione quesiti seconda prova Estimo.
16/04/2025	4	Visita alla diga di potabilizzazione acque potabili di Mignano (PC)
28/04/2025	2	Incontro con Confcooperative
TOTALE	72	

## 8. EDUCAZIONE CIVICA

L'ITAS "F. Bocchialini" dall'anno scolastico 2018-19 ha elaborato il proprio percorso educativo verso una cittadinanza attiva in continuità con alcuni suoi progetti consolidati, ma anche attraverso nuove consapevolezza e nuove emergenze.

Sono state centrali nella nostra progettazione d'Istituto l'educazione alla legalità, all'affettività, alla sicurezza stradale, con un cammino verticale che si snodava dalla riflessione sulle proprie pulsioni e sui comportamenti socialmente accettabili, fino alla presa di coscienza delle conseguenze di un agire fuori dalla legge.

L'intervento del legislatore, con la legge 92 del 2019, che ha fatto confluire la progettualità esistente nelle scuole in uno specifico insegnamento, ha condotto, già dal settembre dello stesso anno, a strutturare gli interventi su tutto l'arco del quinquennio in funzione di una programmazione annuale con competenze esplicitate e condivise.

Lo scoppio della pandemia nel febbraio del 2020 ha costretto i Consigli di Classe ad una essenzializzazione di quanto programmato ed alla cancellazione di tutti i progetti in corso.

Pertanto, gli allievi delle classi quinte attuali hanno affrontato a partire dalla classe quarta l'Educazione civica come specifico insegnamento con una esplicita condivisione delle competenze indicate a livello d'Istituto e una valutazione dei singoli momenti educativi e complessiva dell'intero percorso annuale.

Il Collegio docenti ha definito che ciascun Consiglio di classe avesse piena libertà di programmare ambiti e competenze e la ripartizione oraria delle attività ed ha recepito la nomina dei referenti per le singole classi. Ogni docente che ravvedesse nella propria disciplina affinità con gli ambiti e le competenze da sviluppare, ha inserito nei Piani di lavoro i contenuti sotto forma di progetto, o di insegnamento, in collaborazione o meno con Enti e Istituzioni esterne, nel rispetto delle 33 ore minime annuali.

### Ambiti di azione e Competenze individuate

AMBITO	COMPETENZA
Educazione alla cittadinanza attiva e responsabile	Acquisizione della capacità di agire da cittadini responsabili e attivi nella vita politica, civica e sociale del proprio Paese.
Educazione alla solidarietà, al diritto, alla legalità e alla costituzione	Acquisizione della consapevolezza del proprio ruolo e delle proprie responsabilità come cittadino del mondo.
Educazione allo sviluppo sostenibile ed ambientale, alla conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere. Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.

**Contenuti trattati** dai docenti durante l'orario delle rispettive discipline:

ITALIANO E STORIA: Progetto Municipio, luogo di memoria, luogo di democrazia, Progetto Carcere, Quadri di Storia, Scene da un Patrimonio: è affar nostro, l'articolo 9 e la tutela del patrimonio storico artistico, Ti porterò dall'Africa un bel fiore, il pubblico ufficiale, celebrazione

del Comune di Parma per il 25 aprile con deposizione delle corone per il comandante Pablo (P.le Pablo).

GENIO RURALE: Regolamento d'Istituto e gravità delle infrazioni disciplinari. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, visita alla fiera dell'Eima di Bologna, The innovation factory. Riciclo rifiuti indifferenziati: visita al termovalorizzatore di Parma.

PRODUZIONI ANIMALI: Il benessere animale, ricerca storica e valutazione tra aspetti filosofici e scientifici. Azione pratica di valutazione del benessere animale tra etica e normativa. Rapporto gimbe.

GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO: cittadinanza europea, dalla fondazione della CEE al Trattato di Maastricht (nascite dell'Unione Europea), l'evoluzione della UE ai giorni nostri, eventi principali riguardanti l'Europa dal 2014 al 2024. Riflessione sulla cittadinanza europea nel vissuto e nei pensieri di ciascuno di noi.

ECONOMIA: ribaltamento tratrice presso Dinamica

PRODUZIONI VEGETALI: frutticoltura biologica, caso studio, debate

RELIGIONE: Un affresco sull'umanità: Human

**Alla data del 15 maggio sono state svolte 80 ore di Educazione Civica**

## RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

MODULO n.1. -“ Titolo.....”

INDICATORI	LIVELLI: descrizione				VALUTAZIONE
	AVANZATO 9-10	INTERMEDIO 7-8	BASE 6	INIZIALE 4-5	
<b>CONOSCENZE</b> Argomenti:	Lo studente conosce in modo adeguato i contenuti proposti nel modulo, li espone con linguaggio e lessico adeguato e sicuro	Lo studente conosce i principali contenuti proposti nel modulo, li espone con linguaggio e lessico chiaro	Lo studente conosce i principali contenuti proposti nel modulo, li espone con linguaggio e lessico sufficientemente chiaro	Lo studente conosce in modo frammentario e lacunoso i contenuti principali proposti nel modulo, li espone in modo confuso e con lessico non appropriato	
<b>COMPETENZE</b> Imparare a imparare	E' in grado di ricercare e mettere in atto le strategie adeguate per portare a termine il compito richiesto sia singolarmente sia partecipando attivamente all'attività di un gruppo. Porta a termine i compiti assegnati nei tempi previsti	Esegue il compito assegnato nelle modalità richieste anche collaborando con i compagni. Porta a termine i compiti assegnati nei tempi previsti	Pur eseguendo il compito assegnato evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno del gruppo e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri	Esegue il compito richiesto solo se sollecitato e rispettando raramente i tempi previsti. Partecipa alle attività di gruppo con atteggiamento passivo e senza fornire contributi significativi	voto
<b>COMPETENZE</b> Collaborare e partecipare	Posto di fronte ad una situazione nuova, anche in contesto laboratoriale, lo studente è in grado di comprendere pienamente e valutare le opinioni e le ragioni diverse dalla sua. Lo studente riesce ad esporre il proprio punto di vista in modo convincente e sicuro	Posto di fronte ad una situazione nuova, anche in contesto laboratoriale, lo studente è in grado di comprendere pienamente le opinioni e le ragioni diverse dalla sua. Lo studente riesce ad esporre semplici spunti di riflessione personale	Posto di fronte ad una situazione nuova, anche in contesto laboratoriale, lo studente ha difficoltà a comprendere le opinioni e le ragioni diverse dalla sua. Riesce ad esporre il proprio punto di vista con qualche riflessione personale solo se guidato	Posto di fronte ad una situazione nuova, anche in contesto laboratoriale, lo studente ha difficoltà a comprendere le opinioni e le ragioni diverse dalla sua. Non espone punti di vista personali né riflessioni pertinenti	voto
<b>COMPETENZE</b> Agire in modo autonomo e responsabile	Lo studente dimostra un atteggiamento costruttivo e contribuisce alla riuscita del compito assegnato	Lo studente dimostra disponibilità alla collaborazione, si lascia coinvolgere facilmente nell'attività	Lo studente collabora solo se spronato da chi è più motivato e/o mostra un atteggiamento spesso passivo nei confronti delle attività proposte	Lo studente collabora solo se spronato da chi è più motivato e mostra di sintersse per le attività proposte	voto

**VOTO FINALE**

## 9. TRAGUARDI COMUNI

Le priorità strategiche della scuola si fondano sulla consapevolezza del ruolo decisivo della scuola e della cultura nella nostra società non solo per lo sviluppo della persona, ma anche per il progresso economico e sociale.

Il Polo scolastico dell'agroindustria "Galilei-Bocchialini" vuole essere una vera "scuola dell'innovazione" che opera scelte orientate permanentemente al cambiamento e a favorire attitudini all'autoapprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua, valorizzando il metodo scientifico e il sapere tecnologico, che abitua al rigore, all'onestà intellettuale, alla libertà di pensiero, alla creatività, alla collaborazione, in quanto valori fondamentali per la costruzione di una società aperta e democratica. Valori che, insieme ai principi ispiratori della Costituzione, stanno alla base della convivenza civile.

Per "scuola dell'innovazione" si intende un laboratorio per la costruzione del futuro, capace di trasmettere ai giovani la curiosità, il fascino dell'immaginazione e il gusto della ricerca, del costruire insieme dei prodotti, di proiettare nel futuro il proprio impegno professionale per una piena realizzazione sul piano culturale, umano e sociale. Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) della scuola è finalizzato:

- a) alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la "molteplicità dei saperi" in un "sapere unitario", dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) all'esercizio della responsabilità personale e sociale. Le priorità strategiche della scuola tendono quindi a:
  - innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento, contrastando le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, recuperando l'abbandono e la dispersione scolastica;
  - realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, garante del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e dell'istruzione permanente dei cittadini;
  - realizzare una progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa usando la flessibilità, la diversificazione, il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, con l'introduzione di tecnologie innovative e con il coordinamento con il contesto territoriale
  - incrementare esperienze formative nonché Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (Erasmus+, stage linguistici, ...) all'estero, valorizzando prioritariamente quelli all'interno dell'Unione Europea

## **10. OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI DEL TRIENNIO**

### **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI**

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
- 2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- 3) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- 4) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali..
- 5) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- 6) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- 7) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- 8) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
- 9) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- 10) Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione.
- 11) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
- 12) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.
- 13) Definizione di un sistema di orientamento.

## **11. CONTENUTI**

I programmi svolti dai singoli docenti fanno parte della documentazione consegnata alla commissione d'Esame (Allegato B).

## **12. METODI COMUNI ADOTTATI PER LA DIDATTICA DAL CONSIGLIO DI CLASSE**

Le strategie didattiche messe in campo dal Consiglio di classe sono le seguenti: lezioni frontali, lezioni partecipate, lezioni tematiche di alcuni studenti alla classe, brainstorming, bedate, attività o esercizi di recupero su argomenti non assimilati, esercitazioni tecnico-pratiche, partecipazione a convegni, uscite didattiche.

## **13. STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE COMUNI AL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **Tipologia delle verifiche**

- Prove strutturate
- Prove semistrutturate
- Questionari a risposta aperta
- Soluzione analitica di problemi tecnici
- Verifiche orali
- Elaborazione di progetti
- Esercitazioni pratiche

### **Attività di recupero**

Per quanto riguarda le insufficienze dell'anno in corso, le modalità di recupero al termine del primo trimestre sono state stabilite dai singoli docenti fra le seguenti modalità:

- Studio individuale
- Recupero in itinere
- Sportello di recupero

## **14. MEZZI – STRUMENTI – MATERIALI**

Nella tabella che segue vengono indicati i supporti e le risorse di cui ci si è avvalsi nello svolgimento della didattica scolastica.

<b>SPAZI</b>	<b>MEZZI E RISORSE</b>	
Aule scolastiche Auditorium Aula di zootecnia Laboratorio di fisica Laboratorio di scienze Laboratorio di chimica Laboratorio di informatica Laboratorio di fitopatologia Azienda Agraria dell'Istituto Biblioteca Aziende convenzionate Laboratori universitari Palestra	Lavagna Lavagna multimediale Computer e stampanti Strumentazioni di laboratorio Registratori Carte geografiche Videoproiettori Telecamera Digital Board Lettori DVD Collegamenti Wireless	Libri di testo Software di scrittura Software di calcolo Software di disegno Internet DVD Manuali tecnici Dizionari Riviste specializzate Visite guidate Visite aziendali

## 15. TEMPI E FLESSIBILITA' DELL'ORARIO

### Calendario scolastico

Il Calendario scolastico d'Istituto per l'anno 2024/2025 (deliberato dal Consiglio di Istituto) ha previsto le seguenti sospensioni delle lezioni:

<b>DATA</b>	<b>MOTIVAZIONE</b>
01-11-2024	Calendario Regionale
02-11-2024	Calendario Regionale
23-12-2024	Consiglio d'Istituto
Dal 24-12-2024 al 06-01-2025	Vacanze natalizie
13-01-2025	Santo Patrono
Dal 17-04-2025 al 22-04-2025	Vacanze Pasquali
25-04-2025	Calendario Regionale
26-04-2025	Consiglio d'Istituto
01/05/2025	Calendario Regionale
02-06-2025	Calendario Regionale

L'anno scolastico è suddiviso in due periodi: il trimestre con scrutini e valutazione entro i primi 20 giorni di gennaio, ed il pentamestre fino al termine delle lezioni, all'interno del quale è fissata una valutazione intermedia (metà marzo) con comunicazione alle famiglie in caso di gravi insufficienze.

## 16. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione degli studenti si sono adottati i criteri riportati nel PTOF d'Istituto pubblicato nel sito web della scuola <https://poloagroindustriale.edu.it/documento/ptof-2022-2025/>  
La valutazione finale della classe quinta è prevista facendo riferimento al PTOF d'Istituto.

## 17. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Le seguenti simulazioni prove d'esame sono state calendarizzate come segue::

- **Prima Prova** di ITALIANO è stata svolta giovedì 8 maggio 2025;
- **Seconda Prova** di ECONOMIA, ESTIMO e MARKETING è prevista venerdì 16 maggio 2025.

### LA PROVA DELL'ESAME DI STATO

La commissione è composta da tre commissari interni al Consiglio di Classe, tre commissari esterni e dal Presidente esterno (nominato dal MIUR) secondo le seguenti discipline e docenti:

CLASSE 5B GAT	COMMISSARI ESTERNI DESIGNATI	
22 studenti	Italiano	Esterno
	Trasformazione dei prodotti	Esterno
	Produzioni vegetali	Esterno
	<b>COMMISSARI INTERNI</b>	<b>DOCENTE</b>
	Economia, estimo e marketing e legislazione	Manfredi Fabrizio
	Gestione dell'ambiente e del territorio	Toscani Mattia
	Lingua inglese	Borgonovi Rosa

## 18. INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA D'ESAME

Ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31/03/2025 e in ottemperanza di quanto previsto dall'Articolo 19 comma 1, dall'Articolo 20 commi 1 e 2, dall'Articolo 22 commi 1, 2, 3, 4, 5, 7, 10 lo svolgimento delle prove d'esame prevede:

una **prima prova**, ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, che sarà predisposta su base nazionale. Alle candidate e ai candidati saranno proposte tracce con diverse tipologie testuali;

una **seconda prova**, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, che avrà per oggetto una sola disciplina tra quelle caratterizzanti il percorso di studi, Produzioni Vegetali. La prova sarà volta ad accertare conoscenze, abilità e competenze del profilo di indirizzo;

un **colloquio finale**, disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, che avrà la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente e della studentessa (PECUP); nello svolgimento dei colloqui la commissione tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il colloquio si aprirà con il materiale predisposto dalla Commissione (un testo, un documento, un'esperienza, un problema, un progetto) e il candidato dovrà dimostrare:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica riportate nel presente documento.





**MIM**  
Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



**ISTITUTO SUPERIORE "GALILEI-BOCCHIALINI"**

Polo Scolastico Agro-Industriale

Presidenza e Amministrazione: via Martiri di Cefalonia, 14 – 43017 San Secondo P.se (PR)

Tel. 0521-871536-871593 C.F. n. 92023930347

[www.poloagroindustriale.edu.it](http://www.poloagroindustriale.edu.it) [pris00200@istruzione.it](mailto:pris00200@istruzione.it) [pris00200q@pec.istruzione.it](mailto:pris00200q@pec.istruzione.it) [protocollo@poloagroindustriale.edu.it](mailto:protocollo@poloagroindustriale.edu.it)

Sedi: I.T.I.S. Galilei San Secondo - I.T.A.S. Bocchialini Parma - L.T.O. Food farm 4.0 Fraore Parma – Az. Agraria San Pancrazio Parma

# **POLO SCOLASTICO DELL'AGRO-INDUSTRIA**

## ***ITAS BOCCHIALINI - PARMA***

### **ALLEGATO A**

### **SIMULAZIONE PRIMA PROVA**

## CARATTERISTICHE DELLA PROVA D'ESAME

### 1) Tipologie di prova

- A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano.
- B Analisi e produzione di un testo argomentativo.
- C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D. Lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

### 2) Struttura delle tracce

**Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

**Tipologia B:** Analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia di singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

**Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.** La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

Durata della prova: sei ore.

## NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle

tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D.Lgs 62/2017, e cioè:

- Ambito artistico
- Ambito letterario
- Ambito storico
- Ambito filosofico
- Ambito scientifico
- Ambito tecnologico
- Ambito economico
- Ambito sociale

Per quanto concerne la tipologia B, almeno una delle tre tracce deve riguardare l'ambito storico.

Obiettivi della prova

Gli obiettivi dell'insegnamento dell'italiano riflettono una duplice esigenza, espressa sia dalle *Linee guida* per l'istruzione tecnica e professionale sia dalle *Indicazioni nazionali* per i licei.

Per la lingua, si tratta di "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"; per la letteratura, di raggiungere un'adeguata competenza sulla "evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi".

Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le competenze di base, da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche.

Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato).

Per quanto concerne le seconde, più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere sono in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato.

Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale.

Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione

del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio.

Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO**

***Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.***

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Salvatore Quasimodo**, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo  
e la terra, poi nel suo giorno  
esatto mise i luminari in cielo  
e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,  
fatto a sua immagine e somiglianza,  
senza mai riposare, con la sua  
intelligenza laica,  
senza timore, nel cielo sereno  
d'una notte d'ottobre,  
mise altri luminari uguali  
a quelli che giravano  
dalla creazione del mondo. Amen.

*Alla nuova luna* fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica. 2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individuale e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

### **Interpretazione**

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.

### **PROPOSTA A2**

**Grazia Deledda**, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile. Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, riprese una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...] Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare<sup>1</sup> che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella

casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella barcaccia dell'editore Perino. E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una

esecrazione unanime e <sup>1</sup> Edoardo Pierino: tipografo ed editore romano

implacabile. Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

### **Interpretazione**

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'*esercito*. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'*esercito* è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella*

*civiltà delle macchine*? 3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?

4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

### **Produzione**

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...]. Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi. I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti

i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

### **Produzione**

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

**Umberto Eco**, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata). La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta. Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no. Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava,

invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto. Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...] L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...] Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti<sup>2</sup>.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.
3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

### Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018  
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e

consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario. Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di

*empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...]. Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie. Le ragazze, se libere di esprimersi

<sup>2</sup> Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so». Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...] Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta

«non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono '*passione e fantasia*': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi? Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## **SIMULAZIONE SECONDA PROVA**

**ITAS “F. Bocchialini”**

**TUTTE LE ARTICOLAZIONI**

**SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA  
DELL'ESAME DI STATO 2025**

**DISCIPLINA: Economia, Estimo, Marketing e Legislazione**

**Il candidato svolga la prima parte e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.**

**PRIMA PARTE**

A causa dell'inquinamento atmosferico causato dagli scarichi di un'industria chimica, un vigneto coetaneo, dell'età di 10 anni, esteso 18.50.20 ha e specializzato nella produzione di uve da vino, dovrà essere spiantato. Successivamente il terreno potrà essere utilizzato con colture a seminativo che sono risultate resistenti al suddetto inquinamento. Un perito estimatore, incaricato della valutazione del danno, ha rilevato quanto segue:

- a) il fondo è dotato di fabbricati (abitazione, magazzino e rimessa per le macchine agricole) il cui costo di ricostruzione è di € 100.000;
- b) il costo di impianto del vigneto, riferito al 2° anno, è di €/ha 30.000;
- c) il valore della terra nuda è già stato valutato in 62.000 €/ha
- d) le macchine e le attrezzature necessarie per coltivare il vigneto hanno un valore a nuovo di € 150.000;
- e) nel fondo a seminativo il parco macchine avrà un valore a nuovo pari a € 120.000;

Il candidato ipotizzi, con il giusto criterio, ogni altro dato necessario, determini analiticamente l'entità dell'indennizzo dovuto al proprietario del fondo danneggiato.

**SECONDA PARTE**

1. Il candidato illustri analogie e differenze nei procedimenti di stima adottati nella valutazione di una coltura in atto (anticipazioni colturali e frutti pendenti).
2. Il valore complementare nella pratica estimativa; dopo aver correttamente definito tale aspetto economico, il candidato, prendendo a spunto una situazione di sua conoscenza, sviluppi sinteticamente un esempio di applicazione del valore complementare, assumendo i dati necessari con criteri di congruità.
3. Si ipotizzi che un fondo sia gravato da un mutuo ipotecario per un importo complessivo di € 115.000, che doveva essere estinto in 20 rate annuali anticipate (tasso 5%). Al momento della stima restano da pagare ancora 6 rate. Si determini la detrazione da apportare al valore del fondo a seguito degli oneri gravanti relativi al mutuo residuo.
4. Illustrare la procedura per la determinazione del valore di mercato di un fondo tramite stima sintetica, con specifico riferimento ad una zona di conoscenza del candidato.

---

**E' CONSENTITO L'USO DEL MANUALE TECNICO E/O DEL PRONTUARIO  
E' CONSENTITO L'USO DEL DIZIONARIO DI LINGUA ITALIANA**

# Griglia di valutazione seconda prova

## SETTORE TECNOLOGICO: INDIRIZZO AGR., AGROALIM. E AGROIND. - articolazione: "GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO"

### DISCIPLINA: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

#### *Prima parte obbligatoria - svolgimento del tema di materia*

**NOME E COGNOME DEL CANDIDATO:**

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
<b>Conoscere e Comprendere.</b> Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	1	<ul style="list-style-type: none"><li>• Non dimostra padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina o dimostra una conoscenza frammentaria del tema. Le richieste non sono state comprese e/o le soluzioni adottate non sono coerenti con esse.</li></ul>	<b>0 - 1</b>
	2	<ul style="list-style-type: none"><li>• Dimostra una generica e parziale padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina. Le richieste sono state comprese solo in parte.</li></ul>	<b>1.5</b>
	3	<ul style="list-style-type: none"><li>• Dimostra una soddisfacente padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.<ul style="list-style-type: none"><li>- Le conoscenze risultano essenziali e permettono al candidato di orientarsi.</li><li>- La conoscenza risulta non sempre completa e analitica ma sostanziale.</li></ul></li></ul>	<b>2</b>
		<b>2.5</b>	
4	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce pienamente ed in modo ottimale i nuclei fondanti della disciplina.</li></ul>	<b>3</b>	
<b>Sviluppare le competenze acquisite.</b> Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	1	<ul style="list-style-type: none"><li>• Non dimostra padronanza delle competenze tecnico professionale rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</li></ul>	<b>0 - 1</b>
	2	<ul style="list-style-type: none"><li>• Dimostra una padronanza impropria delle competenze tecnico professionale rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.<ul style="list-style-type: none"><li>- La padronanza delle competenze è inadeguata; sono presenti gravi carenze metodologiche</li><li>- La padronanza delle competenze è poco adeguata e incompleta</li><li>- La padronanza delle competenze è superficiale</li></ul></li></ul>	<b>1.5</b>
<b>2</b>			
<b>2.5</b>			

	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostra una padronanza adeguata delle competenze tecnico professionale rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. <ul style="list-style-type: none"> <li>- La padronanza delle competenze è adeguata ma l'approccio alla problematica è di natura ripetitiva</li> <li>- La padronanza delle competenze è adeguata ma l'approccio metodologico è limitato; non sempre vengono adeguatamente giustificate le metodologie utilizzate nella risoluzione.</li> <li>- La padronanza delle competenze e l'approccio metodologico sono adeguati.</li> </ul> </li> </ul>	3 3.5 4 - 4.5
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostra una padronanza ottima delle competenze tecnico professionale rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</li> </ul>	5
<b>Elaborare con coerenza e correttezza i quesiti.</b>  Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Traccia risolta in modo incompleto e incoerente con gravi e diffusi errori.</li> </ul>	0 - 0.5
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Traccia risolta in modo non completo, limitatamente coerente. Sono inoltre presenti alcuni errori che possono inficiare la correttezza dell'elaborato.</li> </ul>	1
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Traccia risolta in modo completo e coerente ai quesiti richiesti, pur presentando alcuni errori.</li> </ul>	1.5
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Traccia risolta in modo completo e corretto e in piena coerenza coi quesiti richiesti.</li> </ul>	2
<b>Argomentare.</b> Capacità di argomentare le scelte adottate per elaborare il processo, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non mostra capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali in modo chiaro e esauriente. Non utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	0
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mostra limitate capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente. Non utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	1
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mostra buone capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente. Utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	1.5
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mostra ottime capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente. Utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	2
<b>Punteggio prima parte</b>			___/12

**SETTORE TECNOLOGICO: INDIRIZZO AGR., AGROALIM. E AGROIND. - articolazione: "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO"**

**DISCIPLINA: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE**

**NOME E COGNOME DEL CANDIDATO:**

***Seconda parte (due quesiti a scelta su quattro)***

Indicatori	Livelli	Descrittori	Quesito 1	Quesito 2
			Punteggio	Punteggio
<b>Conoscere e Comprendere.</b> Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non dimostra padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina o dimostra una conoscenza frammentaria dei nuclei fondanti della disciplina.</li> </ul>	0	0
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dimostra una generica e parziale padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.</li> </ul>	0.25	0.25
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dimostra una soddisfacente padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.                             <ul style="list-style-type: none"> <li>Le conoscenze risultano essenziali e permettono al candidato di orientarsi</li> <li>La conoscenza risulta non sempre completa e analitica ma sostanziale</li> </ul> </li> </ul>	0.5	0.5
			0.75	0.75
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce pienamente ed in modo ottimale i nuclei fondanti della disciplina.</li> </ul>	1	1	
<b>Sviluppare le competenze acquisite.</b> Sviluppare padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non dimostra padronanza delle competenze tecnico professionale rispetto ai quesiti proposti con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</li> </ul>	0	0
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dimostra una padronanza impropria delle competenze tecnico professionale rispetto ai quesiti proposti, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.                             <ul style="list-style-type: none"> <li>La padronanza delle competenze è inadeguata; sono presenti gravi carenze metodologiche</li> <li>La padronanza delle competenze è poco adeguata e incompleta</li> <li>La padronanza delle competenze è superficiale</li> </ul> </li> </ul>	0.25	0.25
0.5			0.5	
0.75			0.75	

	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostra una padronanza adeguata delle competenze tecnico professionale rispetto ai quesiti proposti, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. <ul style="list-style-type: none"> <li>- La padronanza delle competenze è adeguata ma presenta imprecisioni nell'analisi e/o nel procedimento</li> <li>- La padronanza delle competenze è adeguata e completa pur con qualche imprecisione nell'analisi e/o nel procedimento</li> </ul> </li> </ul>	1 1.25	1 1.25
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostra una padronanza ottima delle competenze tecnico professionale rispetto ai quesiti proposti, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</li> </ul>	1.5	1.5
<b>Elaborare con coerenza e correttezza i quesiti.</b>  Elaborare la traccia con completezza e pertinenza, con coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quesiti risolti in modo incompleto e incoerente con gravi e diffusi errori.</li> </ul>	0	0
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quesiti risolti in modo non completo, limitatamente coerente. Sono inoltre presenti alcuni errori che possono inficiare la correttezza dell'elaborato.</li> </ul>	0.25	0.25
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quesiti risolti in modo completo e coerente a quanto richiesto, pur presentando alcuni errori.</li> </ul>	0.5	0.5
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quesiti risolti in modo completo e corretto e in piena coerenza a quanto richiesto.</li> </ul>	0.75	0.75
<b>Argomentare.</b>  Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non mostra capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali in modo chiaro e esauriente. Non utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	0	0
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mostra limitate capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente. Non utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	0.25	0.25
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mostra buone capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente. Utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	0.5	0.5
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mostra ottime capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente. Utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	0.75	0.75
<b>Punteggio per esercizio</b>			___ /4	___ /4
<b>Punteggio TOTALE della seconda prova (prima e seconda parte)</b>			___ / 20	



**MIM**  
Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



**ISTITUTO SUPERIORE "GALILEI-BOCCHIALINI"**

Polo Scolastico Agro-Industriale

Presidenza e Amministrazione: via Martiri di Cefalonia, 14 – 43017 San Secondo P.se (PR)

Tel. 0521-871536-871593 C.F. n. 92023930347

[www.poloagroindustriale.edu.it](http://www.poloagroindustriale.edu.it) [pris00200@istruzione.it](mailto:pris00200@istruzione.it) [pris00200q@pec.istruzione.it](mailto:pris00200q@pec.istruzione.it) [protocollo@poloagroindustriale.edu.it](mailto:protocollo@poloagroindustriale.edu.it)

Sedi: I.T.I.S. Galilei San Secondo - I.T.A.S. Bocchialini Parma - L.T.O. Food farm 4.0 Fraore Parma – Az. Agraria San Pancrazio Parma

## **POLO SCOLASTICO DELL'AGRO-INDUSTRIA**

# ***ITAS BOCCHIALINI - PARMA***

## **ALLEGATO B**

## **GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

**INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	DESCRITTORI di LIVELLO	PUNTEGGIO	Punti
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo prodotto risulta attentamente pianificato?	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'articolazione dello svolgimento è difettosa e lacunosa e non risulta chiara ed efficace</li> <li>Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo una struttura ottimale, ma nel complesso l'organizzazione dello svolgimento risulta adeguato</li> <li>Il testo è ben pianificato e articolato in una struttura chiara ed efficace</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
COESIONE E COERENZA TESTUALI	L'articolazione concettuale risulta chiara e coerente? C'è un uso appropriato dei connettivi testuali? C'è coerenza nell'uso dei tempi verbali?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il testo è scarsamente coerente e/o presenta imprecisioni nell'uso dei connettivi</li> <li>La coesione e la coerenza sono ravvisabili ma non in tutto lo svolgimento</li> <li>Il testo è coerente e coeso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Il lessico usato è appropriato?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lo svolgimento presenta scorrettezze ed imprecisioni lessicali e l'impiego di un registro comunicativo non adeguato al contesto</li> <li>Si nota qualche imprecisione lessicale e un uso non sempre adeguato del registro comunicativo</li> <li>Il lessico è ricco e appropriato al registro comunicativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (Ortografia, morfologia, sintassi) USO DELLA PUNTEGGIATURA	Ortografia e morfologia sono corrette? La sintassi è corretta? La punteggiatura è corretta ed efficace?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Si riscontrano errori gravi e diffusi</li> <li>La forma presenta alcune imprecisioni non gravi</li> <li>La forma è curata e corretta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Lo studente fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le conoscenze sono inadeguate</li> <li>Le conoscenze sono essenziali ma pertinenti e corrette</li> <li>Le conoscenze risultano ampie, solide e documentate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Lo studente mostra autonomia di giudizio?	<ul style="list-style-type: none"> <li>I giudizi critici sono appena accennati o poco rilevanti</li> <li>Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso la valutazione personale risulta attendibile</li> <li>L'elaborazione personale è approfondita e originale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	

**TOTALE PUNTI PARTE GENERALE** \_\_\_\_\_ /60

**GRIGLIA TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	DESCRITTORI di LIVELLO	PUNTEGGIO	Punti
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI IN CONSEGNA (lunghezza testo, forma sintetica o parafrasi, ecc.)	Lo studente rispetta i vincoli della consegna? (puntualità rispetto alla singola domanda, lunghezza del testo, sintesi o parafrasi, ecc)	<ul style="list-style-type: none"> <li>I vincoli e le indicazioni della consegna non sono rispettati o lo sono solo in modo molto parziale</li> <li>I vincoli e le indicazioni della consegna sono sostanzialmente rispettati</li> <li>I vincoli e le indicazioni della consegna sono rispettati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
COMPRESIONE DEL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Sono compresi il senso letterale complessivo e la distribuzione dei temi? Sono comprese espressioni metaforiche, allusive, ellittiche presenti nelle domande?	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'individuazione e la comprensione dei temi risultano incomplete e lacunose</li> <li>L'individuazione e la comprensione dei temi risultano complessivamente corrette</li> <li>I temi sono stati individuati e pienamente compresi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	Lo studente riconosce e definisce le scelte lessicali, stilistiche e retoriche? Il candidato riconosce e definisce le tecniche di un testo narrativo o le caratteristiche formali di un testo poetico?	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'analisi stilistica risulta lacunosa e non sufficientemente rigorosa</li> <li>L'analisi stilistica non è sempre puntuale e rigorosa, ma complessivamente adeguata</li> <li>Gli elementi stilistici in oggetto risultano puntualmente e rigorosamente riconosciuti e analizzati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	Lo studente produce un'interpretazione compatibile con i dati testuali? Interpretazioni e giudizi sono motivati? Riferisce il testo al suo contesto storico e culturale?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il significato letterale del testo non è stato colto, o solo in parte, di conseguenza l'interpretazione non è corretta</li> <li>È stato compreso il significato letterale del testo, ma l'interpretazione non è esauriente</li> <li>L'interpretazione del testo è pienamente corretta e articolata in modo efficace</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	

**TOTALE PUNTI SPECIFICI TIPOLOGIA A** \_\_\_\_\_ /40

**PUNTI GENERALI + PUNTI SPECIFICI** \_\_\_\_\_ /100 = \_\_\_\_\_ /20

**INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	DESCRITTORI di LIVELLO	PUNTEGGIO	Punti
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo prodotto risulta attentamente pianificato?	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'articolazione dello svolgimento è difettosa e lacunosa e non risulta chiara ed efficace</li> <li>Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo una struttura ottimale, ma nel complesso l'organizzazione dello svolgimento risulta adeguato</li> <li>Il testo è ben pianificato e articolato in una struttura chiara ed efficace</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
COESIONE E COERENZA TESTUALI	L'articolazione concettuale risulta chiara e coerente C'è un uso appropriato dei connettivi testuali? C'è coerenza nell'uso dei tempi verbali?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il testo è scarsamente coerente e/o presenta imprecisioni nell'uso dei connettivi</li> <li>La coesione e la coerenza sono ravvisabili ma non in tutto lo svolgimento</li> <li>Il testo è coerente e coeso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Il lessico usato è appropriato?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lo svolgimento presenta scorrettezze ed imprecisioni lessicali e l'impiego di un registro comunicativo non adeguato al contesto</li> <li>Si nota qualche imprecisione lessicale e un uso non sempre adeguato del registro comunicativo</li> <li>Il lessico è ricco e appropriato al registro comunicativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (Ortografia, morfologia, sintassi) USO DELLA PUNTEGGIATURA	Ortografia e morfologia sono corrette? La sintassi è corretta? La punteggiatura è corretta ed efficace?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Si riscontrano errori gravi e diffusi</li> <li>La forma presenta alcune imprecisioni non gravi</li> <li>La forma è curata e corretta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Lo studente fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le conoscenze sono inadeguate</li> <li>Le conoscenze sono essenziali ma pertinenti e corrette</li> <li>Le conoscenze risultano ampie, solide e documentate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Lo studente mostra autonomia di giudizio?	<ul style="list-style-type: none"> <li>I giudizi critici sono appena accennati o poco rilevanti</li> <li>Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso la valutazione personale risulta attendibile</li> <li>L'elaborazione personale è approfondita e originale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	

**TOTALE PUNTI PARTE GENERALE \_\_\_\_\_/60**

**GRIGLIA TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	DESCRITTORI di LIVELLO	PUNTEGGIO (sufficienza 9/15)	Punti
INDIVIDUAZIONE DELLE TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO	La tesi del testo è riconosciuta correttamente? Sono stati compresi gli argomenti e, se richiesto, le mosse argomentative dell'autore? Sono state comprese allusioni e implicazioni suggerite nel testo?	<ul style="list-style-type: none"> <li>La tesi non è stata individuata o solo parzialmente, di conseguenza le argomentazioni non sono state riconosciute</li> <li>La tesi è stata individuata correttamente, le argomentazioni solo in parte riconosciute</li> <li>Tesi e argomentazioni sono state individuate con puntualità e sicurezza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-8</li> <li>9-13</li> <li>14-15</li> </ul>	
CAPACITÀ DI COSTRUIRE UN PERCORSO RAGIONATIVO UTILIZZANDO CONNETTIVI PERTINENTI	È esposta con chiarezza l'adesione o non adesione alla tesi dell'autore o una tesi propria? I giudizi proposti sono motivati? Il commento segue un percorso coerente?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il percorso ragionativo non è coerente ed è caratterizzato da un uso non corretto dei connettivi</li> <li>Il percorso ragionativo risulta nel complesso coerente, ed è supportato da un uso accettabile, seppure non sempre corretto, dei connettivi</li> <li>Il percorso ragionativo è chiaro e stringente, ed è supportato da connettivi oculatamente e correttamente impiegati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-8</li> <li>9-13</li> <li>14-15</li> </ul>	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI USATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	Il commento usa in modo pertinente informazioni ulteriori rispetto al testo delle tracce? Il commento usa riferimenti culturali pertinenti?	<ul style="list-style-type: none"> <li>I riferimenti sono scarsi e poco funzionali a sostenere il ragionamento</li> <li>I riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti</li> <li>I riferimenti culturali sono pertinenti e ricchi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	

**TOTALE PUNTI SPECIFICI TIPOLOGIA B \_\_\_\_\_/40**

**PUNTI GENERALI + PUNTI SPECIFICI \_\_\_\_\_/100 = \_\_\_\_\_/20**

**INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	DESCRITTORI di LIVELLO	PUNTEGGIO	Punti
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo prodotto risulta attentamente pianificato?	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'articolazione dello svolgimento è difettosa e lacunosa e non risulta chiara ed efficace</li> <li>Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo una struttura ottimale, ma nel complesso l'organizzazione dello svolgimento risulta adeguato</li> <li>Il testo è ben pianificato e articolato in una struttura chiara ed efficace</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
COESIONE E COERENZA TESTUALI	L'articolazione concettuale risulta chiara e coerente? C'è un uso appropriato dei connettivi testuali? C'è coerenza nell'uso dei tempi verbali?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il testo è scarsamente coerente e/o presenta imprecisioni nell'uso dei connettivi</li> <li>La coesione e la coerenza sono ravvisabili ma non in tutto lo svolgimento</li> <li>Il testo è coerente e coeso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Il lessico usato è appropriato?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lo svolgimento presenta scorrettezze ed imprecisioni lessicali e l'impiego di un registro comunicativo non adeguato al contesto</li> <li>Si nota qualche imprecisione lessicale e un uso non sempre adeguato del registro comunicativo</li> <li>Il lessico è ricco e appropriato al registro comunicativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (Ortografia, morfologia, sintassi) USO DELLA PUNTEGGIATURA	Ortografia e morfologia sono corrette? La sintassi è corretta? La punteggiatura è corretta ed efficace?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Si riscontrano errori gravi e diffusi</li> <li>La forma presenta alcune imprecisioni non gravi</li> <li>La forma è curata e corretta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Lo studente fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le conoscenze sono inadeguate</li> <li>Le conoscenze sono essenziali ma pertinenti e corrette</li> <li>Le conoscenze risultano ampie, solide e documentate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Lo studente mostra autonomia di giudizio?	<ul style="list-style-type: none"> <li>I giudizi critici sono appena accennati o poco rilevanti</li> <li>Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso la valutazione personale risulta attendibile</li> <li>L'elaborazione personale è approfondita e originale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	

**TOTALE PUNTI PARTE GENERALE** \_\_\_\_\_ /60

**GRIGLIA TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO/ARGOMENTATIVO SU TEMI DI ATTUALITA'**

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	DESCRITTORI di LIVELLO	PUNTEGGIO (sufficienza 9/15)	Punti
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NEL TITOLO E NELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Il materiale proposto dalla traccia è stato compreso correttamente? Il testo prodotto è coerente con la traccia proposta?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lo svolgimento non è pertinente alla traccia; i titoli sono assenti oppure poco o per nulla coerenti; la parafrasi non è razionale</li> <li>Lo svolgimento non è del tutto esauriente; le scelte relative a titoli e parafrasi sono accettabili</li> <li>Lo svolgimento rispetta pienamente la traccia; i titoli e la parafrasi sono coerenti ed efficaci</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-8</li> <li>9-13</li> <li>14-15</li> </ul>	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Il testo prodotto è sviluppato con un chiaro ordine concettuale? Il candidato si esprime con chiarezza in ogni singolo passaggio? Il testo prodotto ha una sensata scansione in capoversi e/o paragrafi eventualmente titolati? Si motiva l'adesione o la critica al testo?	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'esposizione è poco ordinata e non lineare, il che compromette la comprensione del messaggio</li> <li>L'esposizione è sostanzialmente lineare e ordinata</li> <li>L'esposizione è stata condotta con chiarezza e ordine</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-8</li> <li>9-13</li> <li>14-15</li> </ul>	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Lo studente introduce riferimenti a conoscenze ed esperienze personali? Si avvale di conoscenze acquisite nel corso dei propri studi?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono inadeguati</li> <li>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti</li> <li>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, sicuri e opportunamente documentati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	

**TOTALE PUNTI SPECIFICI TIPOLOGIA C** \_\_\_\_\_ /40

**PUNTI GENERALI + PUNTI SPECIFICI** \_\_\_\_\_ /100 = \_\_\_\_\_ /20

# Griglia di valutazione seconda prova

## SETTORE TECNOLOGICO: INDIRIZZO AGR., AGROALIM. E AGROIND. - articolazione: "GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO"

### DISCIPLINA: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

#### *Prima parte obbligatoria - svolgimento del tema di materia*

**NOME E COGNOME DEL CANDIDATO:**

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
<b>Conoscere e Comprendere.</b> Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	1	<ul style="list-style-type: none"><li>• Non dimostra padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina o dimostra una conoscenza frammentaria del tema. Le richieste non sono state comprese e/o le soluzioni adottate non sono coerenti con esse.</li></ul>	<b>0 - 1</b>
	2	<ul style="list-style-type: none"><li>• Dimostra una generica e parziale padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina. Le richieste sono state comprese solo in parte.</li></ul>	<b>1.5</b>
	3	<ul style="list-style-type: none"><li>• Dimostra una soddisfacente padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.<ul style="list-style-type: none"><li>- Le conoscenze risultano essenziali e permettono al candidato di orientarsi.</li><li>- La conoscenza risulta non sempre completa e analitica ma sostanziale.</li></ul></li></ul>	<b>2</b>
		<b>2.5</b>	
4	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce pienamente ed in modo ottimale i nuclei fondanti della disciplina.</li></ul>	<b>3</b>	
<b>Sviluppare le competenze acquisite.</b> Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	1	<ul style="list-style-type: none"><li>• Non dimostra padronanza delle competenze tecnico professionale rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</li></ul>	<b>0 - 1</b>
	2	<ul style="list-style-type: none"><li>• Dimostra una padronanza impropria delle competenze tecnico professionale rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.<ul style="list-style-type: none"><li>- La padronanza delle competenze è inadeguata; sono presenti gravi carenze metodologiche</li><li>- La padronanza delle competenze è poco adeguata e incompleta</li><li>- La padronanza delle competenze è superficiale</li></ul></li></ul>	<b>1.5</b>
<b>2</b>			
<b>2.5</b>			

	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostra una padronanza adeguata delle competenze tecnico professionale rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. <ul style="list-style-type: none"> <li>- La padronanza delle competenze è adeguata ma l'approccio alla problematica è di natura ripetitiva</li> <li>- La padronanza delle competenze è adeguata ma l'approccio metodologico è limitato; non sempre vengono adeguatamente giustificate le metodologie utilizzate nella risoluzione.</li> <li>- La padronanza delle competenze e l'approccio metodologico sono adeguati.</li> </ul> </li> </ul>	3 3.5 4 - 4.5
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostra una padronanza ottima delle competenze tecnico professionale rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</li> </ul>	5
<b>Elaborare con coerenza e correttezza i quesiti.</b>  Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Traccia risolta in modo incompleto e incoerente con gravi e diffusi errori.</li> </ul>	0 - 0.5
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Traccia risolta in modo non completo, limitatamente coerente. Sono inoltre presenti alcuni errori che possono inficiare la correttezza dell'elaborato.</li> </ul>	1
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Traccia risolta in modo completo e coerente ai quesiti richiesti, pur presentando alcuni errori.</li> </ul>	1.5
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Traccia risolta in modo completo e corretto e in piena coerenza coi quesiti richiesti.</li> </ul>	2
<b>Argomentare.</b> Capacità di argomentare le scelte adottate per elaborare il processo, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non mostra capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali in modo chiaro e esauriente. Non utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	0
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mostra limitate capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente. Non utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	1
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mostra buone capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente. Utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	1.5
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mostra ottime capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente. Utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	2
<b>Punteggio prima parte</b>			___/12

**SETTORE TECNOLOGICO: INDIRIZZO AGR., AGROALIM. E AGROIND. - articolazione: "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO"**

**DISCIPLINA: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE**

**NOME E COGNOME DEL CANDIDATO:**

***Seconda parte (due quesiti a scelta su quattro)***

Indicatori	Livelli	Descrittori	Quesito 1	Quesito 2
			Punteggio	Punteggio
<b>Conoscere e Comprendere.</b> Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non dimostra padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina o dimostra una conoscenza frammentaria dei nuclei fondanti della disciplina.</li> </ul>	0	0
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dimostra una generica e parziale padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.</li> </ul>	0.25	0.25
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dimostra una soddisfacente padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.                             <ul style="list-style-type: none"> <li>Le conoscenze risultano essenziali e permettono al candidato di orientarsi</li> <li>La conoscenza risulta non sempre completa e analitica ma sostanziale</li> </ul> </li> </ul>	0.5	0.5
			0.75	0.75
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce pienamente ed in modo ottimale i nuclei fondanti della disciplina.</li> </ul>	1	1	
<b>Sviluppare le competenze acquisite.</b> Sviluppare padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non dimostra padronanza delle competenze tecnico professionale rispetto ai quesiti proposti con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</li> </ul>	0	0
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dimostra una padronanza impropria delle competenze tecnico professionale rispetto ai quesiti proposti, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.                             <ul style="list-style-type: none"> <li>La padronanza delle competenze è inadeguata; sono presenti gravi carenze metodologiche</li> <li>La padronanza delle competenze è poco adeguata e incompleta</li> <li>La padronanza delle competenze è superficiale</li> </ul> </li> </ul>	0.25	0.25
0.5			0.5	
0.75			0.75	

	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostra una padronanza adeguata delle competenze tecnico professionale rispetto ai quesiti proposti, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. <ul style="list-style-type: none"> <li>- La padronanza delle competenze è adeguata ma presenta imprecisioni nell'analisi e/o nel procedimento</li> <li>- La padronanza delle competenze è adeguata e completa pur con qualche imprecisione nell'analisi e/o nel procedimento</li> </ul> </li> </ul>	1 1.25	1 1.25
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostra una padronanza ottima delle competenze tecnico professionale rispetto ai quesiti proposti, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</li> </ul>	1.5	1.5
<b>Elaborare con coerenza e correttezza i quesiti.</b>  Elaborare la traccia con completezza e pertinenza, con coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quesiti risolti in modo incompleto e incoerente con gravi e diffusi errori.</li> </ul>	0	0
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quesiti risolti in modo non completo, limitatamente coerente. Sono inoltre presenti alcuni errori che possono inficiare la correttezza dell'elaborato.</li> </ul>	0.25	0.25
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quesiti risolti in modo completo e coerente a quanto richiesto, pur presentando alcuni errori.</li> </ul>	0.5	0.5
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quesiti risolti in modo completo e corretto e in piena coerenza a quanto richiesto.</li> </ul>	0.75	0.75
<b>Argomentare.</b>  Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non mostra capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali in modo chiaro e esauriente. Non utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	0	0
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mostra limitate capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente. Non utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	0.25	0.25
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mostra buone capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente. Utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	0.5	0.5
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mostra ottime capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente. Utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	0.75	0.75
<b>Punteggio per esercizio</b>			___ /4	___ /4
<b>Punteggio TOTALE della seconda prova (prima e seconda parte)</b>			___ / 20	

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



**MIM**  
Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



**ISTITUTO SUPERIORE "GALILEI-BOCCHIALINI"**

Polo Scolastico Agro-Industriale

Presidenza e Amministrazione: via Martiri di Cefalonia, 14 – 43017 San Secondo P.se (PR)

Tel. 0521-871536-871593 C.F. n. 92023930347

[www.poloagroindustriale.edu.it](http://www.poloagroindustriale.edu.it) [pris00200@istruzione.it](mailto:pris00200@istruzione.it) [pris00200q@pec.istruzione.it](mailto:pris00200q@pec.istruzione.it) [protocollo@poloagroindustriale.edu.it](mailto:protocollo@poloagroindustriale.edu.it)

Sedi: I.T.I.S. Galilei San Secondo - I.T.A.S. Bocchialini Parma - L.T.O. Food farm 4.0 Fraore Parma – Az. Agraria San Pancrazio Parma

## **POLO SCOLASTICO DELL'AGRO-INDUSTRIA**

# ***ITAS BOCCHIALINI - PARMA***

## **ALLEGATO B**

## **GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

**INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	DESCRITTORI di LIVELLO	PUNTEGGIO	Punti
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo prodotto risulta attentamente pianificato?	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'articolazione dello svolgimento è difettosa e lacunosa e non risulta chiara ed efficace</li> <li>Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo una struttura ottimale, ma nel complesso l'organizzazione dello svolgimento risulta adeguato</li> <li>Il testo è ben pianificato e articolato in una struttura chiara ed efficace</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
COESIONE E COERENZA TESTUALI	L'articolazione concettuale risulta chiara e coerente? C'è un uso appropriato dei connettivi testuali? C'è coerenza nell'uso dei tempi verbali?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il testo è scarsamente coerente e/o presenta imprecisioni nell'uso dei connettivi</li> <li>La coesione e la coerenza sono ravvisabili ma non in tutto lo svolgimento</li> <li>Il testo è coerente e coeso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Il lessico usato è appropriato?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lo svolgimento presenta scorrettezze ed imprecisioni lessicali e l'impiego di un registro comunicativo non adeguato al contesto</li> <li>Si nota qualche imprecisione lessicale e un uso non sempre adeguato del registro comunicativo</li> <li>Il lessico è ricco e appropriato al registro comunicativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (Ortografia, morfologia, sintassi) USO DELLA PUNTEGGIATURA	Ortografia e morfologia sono corrette? La sintassi è corretta? La punteggiatura è corretta ed efficace?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Si riscontrano errori gravi e diffusi</li> <li>La forma presenta alcune imprecisioni non gravi</li> <li>La forma è curata e corretta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Lo studente fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le conoscenze sono inadeguate</li> <li>Le conoscenze sono essenziali ma pertinenti e corrette</li> <li>Le conoscenze risultano ampie, solide e documentate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Lo studente mostra autonomia di giudizio?	<ul style="list-style-type: none"> <li>I giudizi critici sono appena accennati o poco rilevanti</li> <li>Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso la valutazione personale risulta attendibile</li> <li>L'elaborazione personale è approfondita e originale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	

**TOTALE PUNTI PARTE GENERALE** \_\_\_\_\_/60

**GRIGLIA TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	DESCRITTORI di LIVELLO	PUNTEGGIO	Punti
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI IN CONSEGNA (lunghezza testo, forma sintetica o parafrasi, ecc.)	Lo studente rispetta i vincoli della consegna? (puntualità rispetto alla singola domanda, lunghezza del testo, sintesi o parafrasi, ecc)	<ul style="list-style-type: none"> <li>I vincoli e le indicazioni della consegna non sono rispettati o lo sono solo in modo molto parziale</li> <li>I vincoli e le indicazioni della consegna sono sostanzialmente rispettati</li> <li>I vincoli e le indicazioni della consegna sono rispettati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
COMPRESIONE DEL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Sono compresi il senso letterale complessivo e la distribuzione dei temi? Sono comprese espressioni metaforiche, allusive, ellittiche presenti nelle domande?	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'individuazione e la comprensione dei temi risultano incomplete e lacunose</li> <li>L'individuazione e la comprensione dei temi risultano complessivamente corrette</li> <li>I temi sono stati individuati e pienamente compresi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	Lo studente riconosce e definisce le scelte lessicali, stilistiche e retoriche? Il candidato riconosce e definisce le tecniche di un testo narrativo o le caratteristiche formali di un testo poetico?	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'analisi stilistica risulta lacunosa e non sufficientemente rigorosa</li> <li>L'analisi stilistica non è sempre puntuale e rigorosa, ma complessivamente adeguata</li> <li>Gli elementi stilistici in oggetto risultano puntualmente e rigorosamente riconosciuti e analizzati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	Lo studente produce un'interpretazione compatibile con i dati testuali? Interpretazioni e giudizi sono motivati? Riferisce il testo al suo contesto storico e culturale?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il significato letterale del testo non è stato colto, o solo in parte, di conseguenza l'interpretazione non è corretta</li> <li>È stato compreso il significato letterale del testo, ma l'interpretazione non è esauriente</li> <li>L'interpretazione del testo è pienamente corretta e articolata in modo efficace</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	

**TOTALE PUNTI SPECIFICI TIPOLOGIA A** \_\_\_\_\_/40

**PUNTI GENERALI + PUNTI SPECIFICI** \_\_\_\_\_/100 = \_\_\_\_\_/20

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	DESCRITTORI di LIVELLO	PUNTEGGIO	Punti
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo prodotto risulta attentamente pianificato?	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'articolazione dello svolgimento è difettosa e lacunosa e non risulta chiara ed efficace</li> <li>Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo una struttura ottimale, ma nel complesso l'organizzazione dello svolgimento risulta adeguato</li> <li>Il testo è ben pianificato e articolato in una struttura chiara ed efficace</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
COESIONE E COERENZA TESTUALI	L'articolazione concettuale risulta chiara e coerente C'è un uso appropriato dei connettivi testuali? C'è coerenza nell'uso dei tempi verbali?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il testo è scarsamente coerente e/o presenta imprecisioni nell'uso dei connettivi</li> <li>La coesione e la coerenza sono ravvisabili ma non in tutto lo svolgimento</li> <li>Il testo è coerente e coeso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Il lessico usato è appropriato?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lo svolgimento presenta scorrettezze ed imprecisioni lessicali e l'impiego di un registro comunicativo non adeguato al contesto</li> <li>Si nota qualche imprecisione lessicale e un uso non sempre adeguato del registro comunicativo</li> <li>Il lessico è ricco e appropriato al registro comunicativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (Ortografia, morfologia, sintassi) USO DELLA PUNTEGGIATURA	Ortografia e morfologia sono corrette? La sintassi è corretta? La punteggiatura è corretta ed efficace?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Si riscontrano errori gravi e diffusi</li> <li>La forma presenta alcune imprecisioni non gravi</li> <li>La forma è curata e corretta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Lo studente fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le conoscenze sono inadeguate</li> <li>Le conoscenze sono essenziali ma pertinenti e corrette</li> <li>Le conoscenze risultano ampie, solide e documentate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Lo studente mostra autonomia di giudizio?	<ul style="list-style-type: none"> <li>I giudizi critici sono appena accennati o poco rilevanti</li> <li>Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso la valutazione personale risulta attendibile</li> <li>L'elaborazione personale è approfondita e originale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	

TOTALE PUNTI PARTE GENERALE \_\_\_\_\_/60

GRIGLIA TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	DESCRITTORI di LIVELLO	PUNTEGGIO (sufficienza 9/15)	Punti
INDIVIDUAZIONE DELLE TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO	La tesi del testo è riconosciuta correttamente? Sono stati compresi gli argomenti e, se richiesto, le mosse argomentative dell'autore? Sono state comprese allusioni e implicazioni suggerite nel testo?	<ul style="list-style-type: none"> <li>La tesi non è stata individuata o solo parzialmente, di conseguenza le argomentazioni non sono state riconosciute</li> <li>La tesi è stata individuata correttamente, le argomentazioni solo in parte riconosciute</li> <li>Tesi e argomentazioni sono state individuate con puntualità e sicurezza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-8</li> <li>9-13</li> <li>14-15</li> </ul>	
CAPACITÀ DI COSTRUIRE UN PERCORSO RAGIONATIVO UTILIZZANDO CONNETTIVI PERTINENTI	È esposta con chiarezza l'adesione o non adesione alla tesi dell'autore o una tesi propria? I giudizi proposti sono motivati? Il commento segue un percorso coerente?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il percorso ragionativo non è coerente ed è caratterizzato da un uso non corretto dei connettivi</li> <li>Il percorso ragionativo risulta nel complesso coerente, ed è supportato da un uso accettabile, seppure non sempre corretto, dei connettivi</li> <li>Il percorso ragionativo è chiaro e stringente, ed è supportato da connettivi oculatamente e correttamente impiegati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-8</li> <li>9-13</li> <li>14-15</li> </ul>	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI USATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	Il commento usa in modo pertinente informazioni ulteriori rispetto al testo delle tracce? Il commento usa riferimenti culturali pertinenti?	<ul style="list-style-type: none"> <li>I riferimenti sono scarsi e poco funzionali a sostenere il ragionamento</li> <li>I riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti</li> <li>I riferimenti culturali sono pertinenti e ricchi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	

TOTALE PUNTI SPECIFICI TIPOLOGIA B \_\_\_\_\_/40

PUNTI GENERALI + PUNTI SPECIFICI \_\_\_\_\_/100 = \_\_\_\_\_/20

**INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	DESCRITTORI di LIVELLO	PUNTEGGIO	Punti
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo prodotto risulta attentamente pianificato?	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'articolazione dello svolgimento è difettosa e lacunosa e non risulta chiara ed efficace</li> <li>Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo una struttura ottimale, ma nel complesso l'organizzazione dello svolgimento risulta adeguato</li> <li>Il testo è ben pianificato e articolato in una struttura chiara ed efficace</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
COESIONE E COERENZA TESTUALI	L'articolazione concettuale risulta chiara e coerente? C'è un uso appropriato dei connettivi testuali? C'è coerenza nell'uso dei tempi verbali?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il testo è scarsamente coerente e/o presenta imprecisioni nell'uso dei connettivi</li> <li>La coesione e la coerenza sono ravvisabili ma non in tutto lo svolgimento</li> <li>Il testo è coerente e coeso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Il lessico usato è appropriato?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lo svolgimento presenta scorrettezze ed imprecisioni lessicali e l'impiego di un registro comunicativo non adeguato al contesto</li> <li>Si nota qualche imprecisione lessicale e un uso non sempre adeguato del registro comunicativo</li> <li>Il lessico è ricco e appropriato al registro comunicativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (Ortografia, morfologia, sintassi) USO DELLA PUNTEGGIATURA	Ortografia e morfologia sono corrette? La sintassi è corretta? La punteggiatura è corretta ed efficace?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Si riscontrano errori gravi e diffusi</li> <li>La forma presenta alcune imprecisioni non gravi</li> <li>La forma è curata e corretta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Lo studente fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le conoscenze sono inadeguate</li> <li>Le conoscenze sono essenziali ma pertinenti e corrette</li> <li>Le conoscenze risultano ampie, solide e documentate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Lo studente mostra autonomia di giudizio?	<ul style="list-style-type: none"> <li>I giudizi critici sono appena accennati o poco rilevanti</li> <li>Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso la valutazione personale risulta attendibile</li> <li>L'elaborazione personale è approfondita e originale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	

**TOTALE PUNTI PARTE GENERALE** \_\_\_\_\_ /60

**GRIGLIA TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO/ARGOMENTATIVO SU TEMI DI ATTUALITA'**

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	DESCRITTORI di LIVELLO	PUNTEGGIO (sufficienza 9/15)	Punti
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NEL TITOLO E NELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Il materiale proposto dalla traccia è stato compreso correttamente? Il testo prodotto è coerente con la traccia proposta?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lo svolgimento non è pertinente alla traccia; i titoli sono assenti oppure poco o per nulla coerenti; la parafrasi non è razionale</li> <li>Lo svolgimento non è del tutto esauriente; le scelte relative a titoli e parafrasi sono accettabili</li> <li>Lo svolgimento rispetta pienamente la traccia; i titoli e la parafrasi sono coerenti ed efficaci</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-8</li> <li>9-13</li> <li>14-15</li> </ul>	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Il testo prodotto è sviluppato con un chiaro ordine concettuale? Il candidato si esprime con chiarezza in ogni singolo passaggio? Il testo prodotto ha una sensata scansione in capoversi e/o paragrafi eventualmente titolati? Si motiva l'adesione o la critica al testo?	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'esposizione è poco ordinata e non lineare, il che compromette la comprensione del messaggio</li> <li>L'esposizione è sostanzialmente lineare e ordinata</li> <li>L'esposizione è stata condotta con chiarezza e ordine</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-8</li> <li>9-13</li> <li>14-15</li> </ul>	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Lo studente introduce riferimenti a conoscenze ed esperienze personali? Si avvale di conoscenze acquisite nel corso dei propri studi?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono inadeguati</li> <li>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti</li> <li>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, sicuri e opportunamente documentati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	

**TOTALE PUNTI SPECIFICI TIPOLOGIA C** \_\_\_\_\_ /40

**PUNTI GENERALI + PUNTI SPECIFICI** \_\_\_\_\_ /100 = \_\_\_\_\_ /20



**ISTITUTO SUPERIORE "GALILEI-BOCCHIALINI"**

Polo Scolastico Agro-Industriale

Presidenza e Amministrazione: via Martiri di Cefalonia, 14 – 43017 San Secondo P.se (PR)

Tel. 0521-871536-871593 C.F. n. 92023930347

[www.poloagroindustriale.edu.it](http://www.poloagroindustriale.edu.it) [pris00200@istruzione.it](mailto:pris00200@istruzione.it) [pris00200q@pec.istruzione.it](mailto:pris00200q@pec.istruzione.it) [protocollo@poloagroindustriale.edu.it](mailto:protocollo@poloagroindustriale.edu.it)

Sedi: I.T.I.S. Galilei San Secondo - I.T.A.S. Bocchialini Parma - L.T.O. Food farm 4.0 Fraore Parma – Az. Agraria San Pancrazio Parma

## **POLO SCOLASTICO DELL'AGRO-INDUSTRIA**

# ***ITAS BOCCHIALINI - PARMA***

## **ALLEGATO C**

### **PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI**

**PROGRAMMA SVOLTO**  
**CLASSE QUINTA SEZIONE B**  
**Indirizzo: GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO**  
**A.S. 2024-2025**

**Docente: MICHELOTTI SABRINA**

**Disciplina: ITALIANO**

**Testo in adozione: RONCORONI ANGELO, SADA ELENA, CAPPELLINI MILVA MARIA,**  
***Noi c'eravamo, Signorelli scuola, Mondadori education***

**MODULO 1**

**L'età postunitaria. Il romanzo del secondo Ottocento in Europa e in Italia.**

- La lingua dell'Italia unita
- La letteratura dell'Italia unita: la Scapigliatura; DE AMICIS, *Cuore*; COLLODI, *Pinocchio*
- Il Positivismo
- Il Naturalismo francese e Emile Zola
- Lettura di E. ZOLA - *Gervaise e l'acquavite*
- Il Verismo in Italia
- G. VERGA - *La roba*

**MODULO 2**

**Il Decadentismo**

- Il Decadentismo: le parole chiave, origine del termine, contesto culturale e filosofico; la critica della modernità: F. NIETZSCHE; Simbolismo e Estetismo
- CHARLES BAUDELAIRE, Vita e opere, La poetica  
Lettura e analisi da *I fiori del male – Corrispondenze*
- G. PASCOLI, La vita e le opere, Il pensiero e la poetica
- Lettura e analisi de *Il fanciullino*
- Lettura e analisi da *Myrica* – *Arano, Lavandare, X Agosto, Temporale, Il lampo*

**MODULO 3**

**L'età dell'irrazionalismo**

- FREUD E LA PSICOANALISI  
Cenni sui principali concetti freudiani: l'inconscio; il desiderio; il principio di piacere, il principio di realtà; il complesso di Edipo
- ITALO SVEVO, La vita e le opere, Il pensiero e la poetica
- Lettura e analisi da *La Coscienza di Zeno - Prefazione e Preambolo, L'ultima sigaretta, Lo schiaffo del padre, Il funerale sbagliato, L'esplosione finale*
- LUIGI PIRANDELLO, La vita e le opere, Il pensiero e la poetica, La poetica dell'umorismo
- Lettura e analisi da *Il fu Mattia Pascal – Prima e seconda premessa*

## **MODULO 4**

### **La poesia di fronte alla mutata realtà del XX secolo.**

Il modulo è stato condotto attraverso lezioni degli studenti alla classe

- UMBERTO SABA La poesia onesta  
Lecture e analisi da *Il canzoniere - Città vecchia, Trieste*
- GIUSEPPE UNGARETTI L'intensità del verso breve  
Lecture e analisi da *L'allegria - I fiumi, Veglia, Fratelli, S. Martino del Carso*
- EUGENIO MONTALE Il male di vivere  
Lecture da *Ossi di seppia - I limoni, Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto*  
Lecture da *La bufera e Satura - Ti libero la fronte dai ghiaccioli; La bufera; Ho sceso dandoti il braccio*

## **MODULO 5:**

### **Dal dopoguerra ai giorni nostri.**

Il modulo è stato condotto attraverso lezioni degli studenti alla classe: gli studenti coinvolti hanno letto almeno un'opera integralmente

La guerra, la deportazione, la Resistenza

- CESARE PAVESE – *La casa in collina, La luna e i falò*
- BEPPE FENOGLIO – *Il partigiano Johnny*
- PRIMO LEVI – *Se questo è un uomo*
- CARLO LEVI - *Cristo si è fermato ad Eboli*

Dentro e fuori dai generi

- ELSA MORANTE – *La storia*
- GIUSEPPE TOMASI DI LAMPEDUSA - *Il Gattopardo*
- LEONARDO SCIASCIA - *Il giorno della civetta*
- ALBERTO MORAVIA - *Gli indifferenti*

Italo Calvino. La sfida al labirinto

- ITALO CALVINO - *La nuvola di smog, La speculazione edilizia, Il barone rampante, Il visconte dimezzato, Il cavaliere inesistente, Le città invisibili, Se una notte d'inverno un viaggiatore, Le cosmicomiche*

Oltre il Novecento. La narrativa italiana oggi

- ANDREA CAMILLERI - *La presa di Makallè, Il nipote del Negus*
- PAOLO COGNETTI\* – *Le otto montagne\* o Il ragazzo selvatico\**
- VALERIO EVANGELISTI - *Black flag*
- ERRI DE LUCA – *I pesci non chiudono gli occhi*
- GIANCARLO DE CATALDO\*- *Suburra\* o Romanzo criminale\**
- UMBERTO ECO\* – *Il nome della rosa\**

## **MODULO 6:**

### **La produzione scritta**

Durante l'anno sono state svolte verifiche scritte sulle seguenti tipologie di testo:

- TIPOLOGIA A dell'esame di stato: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano.
- TIPOLOGIA B dell'esame di stato: analisi e produzione di un testo argomentativo.
- TIPOLOGIA C dell'esame di stato: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su temi di attualità.

È stata svolta una simulazione della prima prova in data 8 maggio 2025, di cui nel Documento si allegano le tracce e le griglie di valutazione

**\* Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco non sono ancora stati svolti alla data del 15 maggio**

**PROGRAMMA SVOLTO**  
**CLASSE QUINTA SEZIONE B**  
**INDIRIZZO: GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO**  
**A.S. 2024 - 2025**

**Docente: SABRINA MICHELOTTI**

**Disciplina: STORIA**

**Testo in adozione: CARACCIOLO LUCIO, ROCCUCCI ADRIANO, *Le carte della storia. Spazi e tempi del mondo*, A. Mondadori scuola**

All'inizio dell'anno scolastico la classe ha terminato il programma dell'anno scolastico precedente

**L'ERA DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE**

- La Rivoluzione industriale dall'Inghilterra all'Europa
- La Seconda rivoluzione industriale nell'età della "Grande depressione"
- Nuove modalità di organizzazione: dalla produzione alle vendite
- L'ingresso nell'era delle grandi comunicazioni e delle grandi migrazioni
- Il movimento operaio socialista e il cattolicesimo sociale
- La "modernità" e le sue conseguenze

**IL REGNO D'ITALIA (1870-1900)**

- Fare l'Italia, e anche gli italiani
- Nuove coordinate per l'Italia: la politica estera dopo il 1870
- Di fronte alle trasformazioni, progetti di rafforzamento dello Stato

**L'EUROPA DEGLI IMPERI AL CENTRO DEL MONDO**

- Imperi coloniali: il Regno unito e la Francia
- La spartizione dell'Africa
- I conti con l'imperialismo

**UNITA' 1**

**IL NUOVO SECOLO: DAL MONDO EUROPEO AL PIANETA GLOBALE**

- Le reazioni alla modernità
- L'impero russo e il corridoio eurasiatico

**L'EUROPA ALLA VIGILIA DELLA GRANDE GUERRA**

- L'Europa divisa in blocchi
- Tensioni e guerre nei Balcani
- Verso l'abisso?

**UNITA' 2**

**UNA GUERRA CHE HA CAMBIATO IL MONDO**

**LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

- Come scoppia una guerra
- Le società europee di fronte alla guerra
- Le operazioni belliche in Europa (1914-16)

- L'Italia in guerra (1915-16)
- Una guerra mondiale
- Lo spartiacque del 1917
- La sconfitta degli imperi centrali

### **IL CONFLITTO CHE INAUGURÒ IL XX SECOLO**

- La guerra "moderna"
- La "guerra totale"
- Il "nemico interno" e la guerra come crociata
- Tecniche della violenza

### **LA RIVOLUZIONE RUSSA E LA NASCITA DELL'UNIONE SOVIETICA**

- Un impero in movimento
- Dalla guerra alla rivoluzione
- Il partito-stato dei bolscevichi e la guerra civile
- L'Unione Sovietica, la NEP e la morte di Lenin

### **LE CONSEGUENZE GEOPOLITICHE DELLA GRANDE GUERRA**

- Ancora guerra in tempo di pace
- La Conferenza di pace: strategie e obiettivi dei vincitori
- L'Italia, una vincitrice delusa
- La Germania: una repubblica nata dalla sconfitta
- La questione nazionale nell'Europa centro orientale
- Sulle rovine dell'Impero ottomano
- Il sommovimento dei «mondi coloniali»

### **UNITA' 3**

### **DA UNA GUERRA ALL'ALTRA: DEMOCRAZIA CONTRO TOTALITARISMO**

#### **IL FASCISMO IN ITALIA**

- La crisi del dopoguerra
- La violenta ascesa del fascismo: da Milano a Roma (1919-22)
- La nascita di un nuovo regime (1922-29)
- I caratteri del regime: l'ambizione totalitaria
- L'antifascismo
- L'Italia fascista nel mondo

#### **L'INIZIO DEL SECOLO AMERICANO: ANNI RUGGENTI, CRISI E NEW DEAL (in sintesi)**

- La grande crisi del 1929 e i suoi effetti

#### **LA GERMANIA NAZISTA**

- Il tramonto della Repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler
- La conquista del potere
- Le finalità e la natura del regime nazista

- Le politiche economiche e sociali
- Il progetto di una grande Germania

#### **UNITA' 4**

##### **L'ERA DELLA GUERRA FREDDA (1945-89)**

Il tema della guerra fredda si è affrontato durante tutti gli approfondimenti (v. di seguito) e lo si è inquadrato criticamente con la lezione *La lunga pace chiamata guerra fredda*

##### **LA REPUBBLICA DEI PARTITI IN ITALIA\***

- I Governi di unità nazionale e la scelta della repubblica
- La Costituzione

#### **APPROFONDIMENTI**

Sugli anni Settanta e Ottanta, sul '68, sulla stagione dei movimenti, sulla violenza politica:

- Progetto *Quadri di storia* in collaborazione con il Centro studi movimenti: *La spirale della violenza*
- Uscita a Bologna per il percorso guidato al Museo della strage di Ustica e un incontro con un testimone della strage alla stazione
- In collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza: Cinema e '68

##### **IL MONDO SENZA CENTRO**

- Discussioni in classe sulle guerre in corso, in particolare sulla guerra a Gaza, e sui processi geopolitici in corso
- Visione del video sulla conferenza di Jeffrey Sachs al Parlamento europeo, sulla politica americana degli ultimi trent'anni

#### **EDUCAZIONE CIVICA**

Progetto *Municipio luogo di memoria luogo di democrazia*; uscita in Municipio per gioco di ruolo con simulazione di una seduta del Consiglio comunale

Progetto *Scene da un patrimonio* - uscita a palazzo Bossi Bocchi – *È affar nostro. L'articolo 9 della Costituzione e la tutela del patrimonio storico artistico culturale*

Progetto *Responsabilità e relazioni* presso gli Istituti Penitenziari di Parma, in continuità con l'anno precedente – in collaborazione con il Comune di Parma – incontri in carcere con giovani adulti e visione, al cinema d'Azeglio, del film *Samad*, alla presenza del regista e del Garante regionale dei detenuti

# PROGRAMMA SVOLTO DI “PRODUZIONI VEGETALI”

## Classe V B – Articolazione “Gestione Ambiente Territorio”

I.T.A.S. “F. Bocchialini” – Parma - a.s. 2024/2025

Docenti: Prof. Luigi De Blasio, Prof. Daniele Avarino

N°	Modulo	Contenuti
1	<b>Botanica applicata ai fruttiferi</b>	<p><u>Richiami citologia ed istologia</u></p> <p><u>Apparato radicale</u>: funzioni, morfologia, fattori che ne influenzano lo sviluppo, stanchezza del terreno, micorrize.</p> <p><u>Chioma</u>: centri di richiamo delle sostanze, portamento, tronco, branche, foglie, gemme e loro classificazione, rami a legno e a frutto, fiori, cicli delle piante.</p> <p><u>Gemme e germogli</u>: attività cambiale, ormoni, sviluppo delle gemme a legno, dominanza apicale, differenziazione fiorale, dormienza delle gemme, fabbisogno in freddo e caldo.</p> <p><u>Fiore</u>: fioritura, impollinazione e apicoltura, fecondazione, allegazione, sterilità, partenocarpia, cascola di gemme, fiori e frutti, alternanza produzione, cenni sui fitoregolatori.</p> <p><u>Frutto</u>: processi di accrescimento, curve caratteristiche, processi e modificazioni durante la maturazione, tipi di maturazione.</p>
2	<b>Arboricoltura generale</b>	<p><u>Vivaismo</u>: qualità del materiale vivaistico, requisiti genetici, sanitari e agronomici, certificazione, caratteristiche di un'azienda vivaistica, allestimento piante.</p> <p><u>Innesto</u>: scopi, influenze reciproche tra i bionti, condizioni per l'attecchimento, saldatura d'innesto, principali tipi (doppio spacco, triangolo, spacco diametrale e gemma).</p> <p><u>Impianto del frutteto</u>: requisiti per il successo di un'impresa frutticola, elementi climatici da considerare, requisiti del terreno, analisi del terreno, sistemazioni in pianura ed in collina, reimpianto, scelta di cultivar, portainnesto, sesto di impianto e forma di allevamento, operazioni di campagna (livellamento, lavorazioni, concimazione, tracciamento, messa a dimora, epoca di impianto), palificazione.</p> <p><u>Gestione del suolo</u>: lavorazioni, inerbimento, diserbo chimico, pacciamatura.</p> <p><u>Irrigazione</u>: fabbisogno idrico, metodi irrigui (aspersione, microirrigazione), fertirrigazione.</p> <p><u>Fertilizzazione</u>: funzioni per la pianta degli elementi minerali, elementi diagnostici (analisi del terreno, diagnostica fogliare, asportazioni delle piante), fertilizzazione di impianto e di produzione, epoca e modalità di somministrazione, concimazione fogliare, clorosi ferrica, biostimolanti, influenza della fertilizzazione sulla qualità dei frutti.</p> <p><u>Potatura</u>: scopi, classificazione, basi fisiologiche (rapporto C/N, vegetazione/produzione, energia radiante), operazioni di potatura, forme di allevamento, potatura di produzione secca e verde, utilizzo dei residui di potatura.</p>
3	<b>Arboricoltura speciale</b> <b>Vite</b>	<p>Origine e diffusione, fasi fenologiche, caratteristiche, portainnesti, varietà, esigenze ambientali, impianto (forme d'allevamento, sestri di impianto, fertilizzazione di fondo), potatura di produzione secca e verde (manuale e meccanica), concimazione di produzione, irrigazione, gestione del suolo, vendemmia manuale e meccanica.</p> <p>Principali avversità e strategie di controllo nella produzione integrata e biologica.</p>
4	<b>Arboricoltura speciale</b> <b>Pomacee</b>	<p>Melo:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- *Cenni botanici e di fisiologia, fasi fenologiche</li><li>- *Biologia fiorale e di fruttificazione</li><li>- *Esigenze pedoclimatiche</li><li>- *Principali cultivar</li><li>- *Propagazione</li><li>- *Portinesti del melo</li><li>- *Impianto di un meleto</li><li>- *Forme di allevamento (palmetta e forme a fuso)</li><li>- *Cure colturali nel meleto</li></ul>

5	<b>Modulo trasversale Educazione Civica</b>	<u>Agricoltura biologica</u> : principi generali, tecniche e prodotti utilizzati* <u>Agricoltura integrata</u> : principi generali, disciplinare della Regione Emilia-Romagna, bollettini di produzione integrata* Innovazioni della tecnica colturale per ridurre l'impatto ambientale rispetto a inquinamento delle acque, del suolo e dell'aria e riduzione dei gas serra.* Adattamento al cambiamento climatico in frutticoltura. *
---	---	--

\*da svolgere dopo 15 maggio

#### **Esercitazioni e uscite didattiche:**

- esercitazioni di osservazione rami e gemme, di potatura secca presso Azienda Scolastica
- esercitazione sull'innesto presso la serra della scuola/azienda agricola
- 

**Libro di testo:** Valli R., Corradi C, Battini F., Coltivazioni erbacee e arboree, Edagricole

## **I MATERIALI DA COSTRUZIONE**

Il calcestruzzo, il cemento armato e il cemento armato precompresso

- I leganti
- Il calcestruzzo
- Il cemento armato e precompresso

La trasmissione del calore e i materiali isolanti\*

- La trasmissione del calore nelle costruzioni
- I materiali isolanti nelle costruzioni

## **IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIE RINNOVABILI ANCHE AD USO DELL'AZIENDA AGRICOLA**

L'impianto fotovoltaico

- Impianti fotovoltaici: principi ed elementi costitutivi
- Impianti fotovoltaici: tipologie e dimensionamento

L'impianto eolico

- Impianti eolici: elementi costitutivi e funzionamento
- Impianti eolici: prestazioni e dimensionamento

L'impianto mini idroelettrico

- Mini idroelettrico: classificazione e composizione
- Mini idroelettrico: elementi costitutivi e prestazioni

## **L'EDIFICIO E I SUOI COMPONENTI**

Introduzione al sistema edilizio

- Strutture portanti
- Strutture non portanti
- Elementi di finitura ed impianti

Le fondazioni

Strutture portanti in elevazione

Partizioni interne orizzontali: i solai

Strutture a telaio in acciaio

Strutture in legno

Partizioni interne verticali: i tramezzi

Partizioni di collegamento: le scale

## **GESTIONE DEL TERRITORIO: OPERAZIONI CATASTALI\***

Il catasto italiano

L'aggiornamento del Nuovo Catasto Terreni

Nuovo Catasto Edilizio Urbani

Formazione del catasto numerico

La rete dei punti fiduciali

Presentazione degli elaborati con Pregeo

## **ANALISI PRELIMINARE PER LA PROGETTAZIONE DI STRUTTURE EDILIZIE RURALI**

Analisi preliminare alla progettazione di edifici rurali

- Obiettivi del progetto e vincoli normativi
- Progettazione urbanistica

Caratteristiche costruttive comuni dei ricoveri zootecnici

- Tecnologia costruttiva delle stalle
- Altezza minima dei locali
- Benessere animale

Microclima all'interno degli edifici agricoli

- Stress termico
- Inquinanti all'interno dei ricoveri zootecnici
- Aerazione dei locali
- Ventilazione naturale (o passiva)
- Ventilazione artificiale (o forzata)
- Raffrescamento
- Reti ombreggianti, frangivento e antipioggia

Illuminazione

- Illuminazione naturale
- Illuminazione artificiale

Riscaldamento dei locali

- Generatori di aria calda
- Lampade a infrarosso

Pavimenti dei ricoveri

Servizi igienico -assistenziali

Uscite di emergenza e normative di sicurezza

Documenti e pratiche edilizie

- Normativa urbanistica
- Principali documenti da allegare alla richiesta del Permesso di costruire

## **EDUCAZIONE CIVICA**

Regolamento d'Istituto e allegato infrazioni disciplinari. Riciclo dei rifiuti indifferenziati: uscita al Termovalorizzatore di Parma. The innovation factory: visita alla fiera dell'Eima di Bologna.

\*L'argomento verrà affrontato dopo il 15 maggio

Parma 15/05/2025

Docente  
Decembrino Ciro Mariano  
Alessandrini Giulia

**PROGRAMMA SVOLTO**  
**ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE**

**Docente: prof. Fabrizio Manfredi**

**ITP: prof. Daniele Avarino**

**TESTO: Nuovo Corso di Economia, Estimo, Marketing e Legislazione (vol 2) – Amicabile (ED. Hoepli)**  
**Estimo Generale e Rurale**

**1-Estimo Generale:** oggetto dell'estimo – presupposti al giudizio di stima – aspetti economici e corrispondenti criteri di stima (in base al valore di mercato, in base al costo, in base alla capitalizzazione dei redditi, in base al valore di trasformazione, in base al valore di surrogazione, in base al valore complementare). La scelta del metodo di stima e la relazione di stima.

I procedimenti di stima:

1.1- il procedimento ed il metodo e la scala dei prezzi;

1.2 – procedimenti per la determinazione del valore di mercato: requisiti dei beni simili e dei relativi prezzi di mercato, il principio dell'ordinarietà, i parametri di confronto (parametri tecnici, economici e qualitativi), le fonti e l'attendibilità dei prezzi, valore ordinario e valore reale (comodi positivi e negativi, aggiunte e detrazioni), le fasi di stima, procedimenti di stima sintetici, a vista, con dati elementari o con dati elaborati e per valori unitari, procedimento per capitalizzazione dei redditi: calcolo del Bf e determinazione del saggio di capitalizzazione ;

1.3 – procedimenti per la determinazione del valore di costo.

## **2- Stima dei fondi rustici**

Il fondo rustico, le caratteristiche dei fondi rustici, i criteri di stima che si possono adottare, il mercato dei terreni agricoli, l'offerta e la domanda, altri fattori che possono influenzare il mercato dei terreni agricoli, le principali caratteristiche del fondo agricolo che ne possono influenzare il valore. Stima del fondo rustico a cancello aperto e a cancello chiuso.

2.1 – **Stima secondo l'aspetto economico del valore di mercato:** le fonti dei dati di mercato, i fondi simili e i prezzi (ambito temporale e ambito spaziale). Procedimenti di stima: procedimento sintetico con dati elementari e con dati elaborati, procedimento analitico con parametro economico (Bf). Procedimento per valori unitari.

Predisposizione di una perizia estimativa di un fondo rustico senza fabbricati ubicato in una località nota. Ricerca di dati elementari (ricerca di fondi rustici comparabili e relativi prezzi di vendita), ricerca di dati elaborati (VAM ed INEA e fonti dirette) e definizione del valore ordinario del fondi da stimare mediante comodi positivi e negativi definiti.

2.2 – **Stima secondo l'aspetto economico del valore di trasformazione:** i costi diretti e indiretti della trasformazione; calcolo del valore potenziale di un fondo rustico non in condizioni di ordinarietà;

2.3 – **Stima secondo l'aspetto economico del valore complementare**

2.4 – **Stima secondo l'aspetto economico del valore di capitalizzazione** (Scelta del saggio di capitalizzazione e determinazione del Bf)

2.5 – **Correzioni al valore ordinario:** principali comodi positivi e negativi, principali aggiunte e detrazioni

3- **Stima delle scorte:** criteri di valutazione, stima delle scorte vive, delle scorte morte e dei prodotti di scorta.

4- **Stima delle colture arboree da frutto:** tipologie di arboreti, le caratteristiche tecniche, il ciclo economico, ricerca del valore della terra nuda (valore di mercato e valore di capitalizzazione dei redditi), ricerca del valore in un anno intermedio del ciclo (valore di mercato, valore di capitalizzazione con redditi futuri, con redditi passati), ricerca del valore del soprassuolo, determinazione dell'età del massimo tornaconto.

5- **Stima dei prodotti in corso di maturazione:** criterio dei frutti pendenti e criterio delle anticipazioni colturali, l'ordinarietà e scelta del criterio di stima.

### **Estimo Legale**

6- **Stime relative all'usufrutto:** normativa essenziale: la durata, le spese a carico dell'usufruttuario e del nudo proprietario, stima del valore del diritto di usufrutto di un fondo rustico condotto in economia, stima del valore della nuda proprietà di un immobile gravato da usufrutto, indennità per i miglioramenti eseguiti dall'usufruttuario.

\*7- **Stime relative alle servitù prediali coattive:** normativa essenziale e stima dell'indennità per le servitù di passaggio, di acquedotto e scarico coattivo, di gasdotto, di elettrodotto.

8 - **Espropriazione per causa di pubblica utilità:** Testo Unico sugli espropri (Legge 01/08/2002 n. 185) e relative modifiche, i soggetti dell'espropriazione, le fasi dell'espropriazione, la determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio (procedure relativa all'accettazione od al rifiuto dell'indennità provvisoria da parte dell'espropriando e l'opposizione alla stima); la determinazione dell'indennità di esproprio per le aree edificabili, per i fabbricati e per le aree non edificabili; il prezzo di cessione volontaria, la retrocessione dei beni espropriati, l'occupazione temporanea; criteri per l'espropriazione parziale di un fondo rustico.

9-**Stima dei danni da eventi atmosferici:** il concetto di danno (danno emergente e lucro cessante) il sinistro ed il rischio, il contratto di assicurazione, franchigia e scoperto, il risarcimento del danno, i consorzi di difesa per danni da eventi eccezionali e avversità atmosferiche, l'assicurazione agricola agevolata (in sintesi), le avversità assicurabili, il calcolo del valore assicurato e del relativo premio, procedure di stima dei danni di quantità e qualità, il bollettino di campagna.

### **Tecniche di gestione ed esercitazioni**

- **Perizia estimativa con criterio valore di mercato di un fondo rustico ubicato in area nota con relativa descrizione**
- **Determinazione del valore di un vigneto con criterio di capitalizzazione dei redditi in un anno intermedio del ciclo.**
- **Calcolo del valore potenziale di un fondo rustico e relativo giudizio di convenienza al miglioramento in termini di reddito, di valore e di saggio di fruttuosità.**

\*ANCORA DA TRATTARE DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 15/05/2024

Prof. Fabrizio Manfredi.

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

**PROGRAMMA SVOLTO**  
**Trasformazione dei prodotti e laboratorio**

**Docente: prof.ssa Francesca Silvestri**

**ITP: prof. Giannino Botti**

**TESTO:** L'industria agroalimentare, prodotti e sottoprodotti; Franco Lucisano Editore - volume 2

**Aspetti fisici, chimici, biologici e tecnologici dell'industria enologica**

La vite e la sua coltivazione, il ciclo annuale della vite e le fasi di maturazione dell'uva, con accenni alle trasformazioni della composizione chimica.

L'uva: struttura e composizione. Indici di maturazione e determinazione dell'epoca di raccolta.

La cantina e la sua organizzazione: aspetti igienici e strutturali, recipienti utilizzati.

L'ammostamento dell'uva.

Composizione del mosto: zuccheri, acidi organici, composti fenolici, le sostanze azotate, enzimi, vitamine, sali minerali ed aromi.

Correzioni del mosto: grado zuccherino, acidità, colore e contenuto tannico. L'aggiunta di anidride solforosa: funzioni, limiti legislativi e modalità di impiego.

I microrganismi del mosto ed i processi fermentativi.

Vinificazione in rosso: l'ammostamento nella vinificazione in rosso, le operazioni prefermentative, macerazione e fermentazione, svinatura e pressatura delle vinacce.

Vinificazione in bianco. L'ammostamento nella vinificazione in bianco. Le operazioni prefermentative. La fermentazione alcolica e il suo controllo.

Tecniche di vinificazione per ottenere i vini rosati.

Macchine ed attrezzature enologiche.

Le pratiche di cantina: travasi, colmature e filtrazioni.

I trattamenti correttivi del vino: colore, acidità, grado alcolico, contenuto tannico.

Composizione chimica del vino.

Precipitazioni, alterazioni e difetti del vino.

Tecniche di illimpidimento e trattamenti stabilizzanti del vino.

Maturazione e invecchiamento del vino. Affinamento in botte e bottiglia.

Classificazione dei vini e delle bevande alcoliche, etichettatura.

Vini da dessert, vini speciali e spumanti.

Produzione di vini speciali: vini spumanti (metodo champenoise e charmat-Martinotti).

Reflui e sottoprodotti dell'industria enologica.

### **Esperienze di laboratorio:**

- Determinazione e dosaggio degli zuccheri nel mosto d'uva mediante densimetro Babo e rifrattometro;
- Determinazione del grado zuccherino del mosto mediante titolazione con reattivo di Fehling;
- Determinazione dell'acidità totale del vino mediante titolazione acido - base;
- Determinazione del grado alcolico mediante ebuliometro di Malligand;
- Determinazione dell'anidride solforosa libera e presente nel vino;

### **Aspetti fisici, chimici, biologici e tecnologici dell'industria lattiero-casearia**

Caratteristiche generali del latte. Composizione chimica e fattori di variabilità. Componenti organici ed inorganici del latte. Latti alternativi.

Il latte crudo: indici chimico – fisici per l'analisi del latte (pH, acidità totale, densità, indice crioscopico, residuo secco, sostanze proteiche). I microrganismi, batteri lattici e microrganismi dannosi.

Il latte ad uso alimentare. Pretrattamenti: filtrazione o centrifugazione, standardizzazione, omogeneizzazione, deodorazione e degasazione. Trattamenti termici di risanamento (pastorizzazione e sterilizzazione) . Effetti dei trattamenti termici.

Tipologie di latte alimentare in commercio: latte crudo e diverse tipologie di latte pastorizzato (fresco pastorizzato, fresco pastorizzato di alta qualità, latte pastorizzato microfiltrato, latte pastorizzato a temperatura elevata). Sterilizzato e UHT

Latti modificati e latte biologico.

Il formaggio. Le sostanze coagulanti. Le fasi della caseificazione: preparazione del latte, trattamento termico, innesto colture batteriche naturali o selezionate, coagulazione acida o enzimatica, trattamenti della cagliata (rottura, cottura, estrazione), formatura, salatura, maturazione dei formaggi, etichettatura e confezionamento.

Classificazione dei formaggi.

Lavorazioni particolari: ricotta.

\*Tecnologia di produzione del Parmigiano Reggiano.

**Esperienze di laboratorio:**

- Determinazione dell'acidità del latte mediante titolazione acido-base.
- Determinazione della densità e dell'indice crioscopico del latte
- Determinazione della concentrazione di lattosio nel latte con metodo Fehling
- Determinazione della concentrazione dei lipidi nel latte

\*ANCORA DA TRATTARE DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 15/05/2024

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof.ssa Francesca Silvestri

POLO SCOLASTICO DELL 'AGROINDUSTRIA  
ITAS BOCCHIALINI PARMA

**PRODUZIONI ANIMALI**  
*(Programma effettivamente svolto)*

Anno scolastico 2024/25  
**Classe 5 B GAT**

**STRUMENTI DIDATTICI:** (TESTO IN ADOZIONE) e (APPUNTI DEL DOCENTE)

Gli appunti del docente, somministrati sotto forma di supporti informatici, **non vogliono e non devono** in alcun modo **sostituire i libri di testo** adottati nel corso del triennio di indirizzo, relativi alla conoscenza degli animali, delle tecniche di allevamento e quello di basi tecnico scientifiche della zootecnica (in adozione al quinto anno) ma solo essere una guida organizzativa del lavoro svolto in classe per un più agevole studio domestico

**Docente:**

**Prof.** Ciuffreda Luigi Antonio

**ITP: Prof.** Luca Francioso

**Obiettivi formativi**

Definire le razioni alimentari dei ruminanti

Individuare i principi ed i requisiti di sicurezza alimentare

Definire i caratteri di commercializzazione dei principali prodotti di origine animale (latte e carne)

Definire lo stato delle conoscenze sull'impatto ambientale dei principali sistemi zootecnici in Italia

**Le conoscenze:**

Fisiologia della nutrizione

Criteri e metodi di valutazione degli alimenti

Metodi di razionamento

Gli elementi legislativi e tecnico scientifici della sicurezza alimentare

La composizione centesimale delle produzioni, i fattori che ne modificano la qualità, gli aspetti igienici

Conoscere gli strumenti di attuazione per una reale sostenibilita' zootecnica

**BLOCCO DI ALIMENTAZIONE**

**U. D. 1) GENERALITA'**

L'importanza dell'alimentazione come *fattore di esaltazione* delle prestazioni produttive e/o riproduttive

## **U.D.2) LA FISIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE (RIPASSO PROPEDEUTICO)**

*La fisiologia della digestione nei poligastrici*

### **U. D. 3) GLI ALIMENTI E PRINCIPI NUTRITIVI**

*La composizione chimica dell'alimento zootecnico*

*La valutazione chimica e fisiologica degli alimenti*

[Valutazione chimica ed analisi degli alimenti, Analisi del cartellino di un mangime semplice e composto, Determinazione della FIBRA con il metodo Weende, Determinazione della FIBRA con il metodo Van Soest, Ulteriori valutazioni chimiche (carboidrati non strutturali, composizione acidica del grasso, minerale, vitaminica, fattori anti- nutrizionali) ]

- *La digeribilità di un alimento ed i fattori che la influenzano*
- *Il valore nutritivo degli alimenti ed i metodi di valutazione, metodi di stima del valore energetico*

SISTEMA FRANCESE INRA (1988) (delle unità foraggiere latte e carne)

SISTEMA AMERICANO CNCPS (1992) (dell'energia netta per funzione produttiva) •

*L'utilizzazione dell'energia* degli alimenti

- *Il rendimento di trasformazione* in funzione della produzione nei ruminanti
  - *La utilizzazione dell'azoto proteico e non proteico* nei monogastrici e nei poligastrici
- Espressione del valore proteico (PDI)
- La stima del valore proteico con il sistema Cornell (frazioni a degradabilità ruminale decrescente)

### **U. D. 4) I PRINCIPI DI RAZIONAMENTO NEI RUMINANTI**

*La conoscenza delle esigenze* (come sono classificate, come si esprimono)

*L'ingestione alimentare* (definizione, fattori di variazione, modalità di espressione e stima, esempi pratici di livelli di ingestione)

*La concentrazione nutritiva della razione* (da cosa è data, come è denominata, come si esprime, esempi di calcolo per i singoli alimenti della razione e per la razione complessiva)

*Il calcolo della razione*

- Il concetto di integrazione sulla base del tipo di carenza (energetica, proteica e/o minerale, vitaminica, il calcolo del limite minimo di fibra).
- Esempi di calcolo della *quadratura energetica, e proteica*, minerale e vitaminica, nonché verifica del limite minimo di fibra
- Il calcolo e la *formulazione della razione* nel bovino da latte (vitelli in allattamento, giovani in accrescimento vacche in lattazione/gravidanza)
- Prassi per una corretta formulazione: *esercizi di sviluppo completo della razioni*

## **BLOCCO SULLE PRODUZIONI ZOOTECHNICHE ( CENNI)**

### **U. D. 1) IL LATTE**

La produzione del latte (RICHIAMI DI FISIOLOGIA)

La composizione del latte

I fattori fisiologici e tecnologici che determinano cambiamenti della composizione del latte

La valutazione commerciale del latte

## **U. D. 2) LA CARNE**

I parametri che definiscono la attitudine alla produzione della carne

Le caratteristiche delle carcasse e dei suoi tagli

Qualità e composizione della carne

Le caratteristiche organolettiche della carne

## **BLOCCO LE ATTRIVITA' TRASVERSALI**

### **PREMESSA**

#### **U. D. 1) AMBITO ANIMALE**

ClassyFarm (benessere animale, biosicurezza, farmacovigilanza) i **pre-requisiti**

ClassyFarm (La condizionalità rafforzata i CGO veterinari) le **opportunità**

ClassyFarm (La certificazione SQBNA) il **valore aggiunto**

#### **U. D. 2) AMBITO ALIMENTO**

Il regolamento 625/2017 sui controlli ufficiali ed il “pacchetto igiene”

La ricaduta nazionale (La delega al governo, il d. l.vo 27/2021) “**La legge quadro**”

Il P.C.N.P.

Il controllo del latte i regolamenti comunitari 852/04 e 853/04 applicati al latte

#### **U. D. 3 AMBITO AMBIENTE ( SOSTENIBILITA' ZOOTECNICA)\***

Principali aspetti di interazione tra allevamenti e ambiente sul clima, sul suolo, sulle risorse idriche, sulla biodiversità, sul paesaggio

I principali strumenti di attuazione della sostenibilita' zootecnica

-Conoscenza delle escrezioni azotate (per specie e sistemi di allevamento)

-Conoscenza dei fabbisogni (proteici e aminoacidici *in primis*)

-Conoscenza della composizione chimica e del valore biologico di foraggi e mangimi

-Valorizzazione delle linee genetiche più efficienti per l' I.C.A.

-Garantire le migliori condizioni di benessere animale

-Conoscenza delle tecniche di alimentazione che aumentano l'efficienza di utilizzo dell'azoto alimentare ingerito

\* Gli argomenti indicati sono stati trattati anche dopo il 15 maggio 2025

**Prof.**Luigi Antonio Ciuffreda

**ITP:** Prof. Luca Francioso

# Istituto Tecnico Agrario F. Bocchialini

Lingua e cultura straniera (inglese)  
Programma svolto – a.s. 2024/2025

Classe 5B: Gestione Ambiente e Territorio  
Docente: Prof.ssa Rosa Borgonovi

## Trimestre

### *Oil Plants*

- Types of crops.
- Olive grove conservation and management.
- Adversities and remedies in olive trees. *Xylella Fastidiosa* and olive fly.
- Olive oil production.

### *Ernest Hemingway*

- Historical context (WWI).
- Life in the trenches.
- Life of the author.
- A Farewell to Arms. Reading and discussion of two passages: “There is Nothing Worse than War” (in chapter 9); Ending of the novel (reading of a passage in chapter 41).

## Pentamestre

### *Vineyard*

- Grape varieties.
- Pruning and other maintenance activities.
- Dangers in the vineyards and remedies.
- Wine production.
- Wine classification.
- Wines (student’s research and presentation).

### *Dairy products*

- Milk: the Most Complete Food.
- Cheese: process of cheese production.
- The king of Italian cheeses: the Parmigiano Reggiano.

### *Livestock*

- Cattle.
- Pig Husbandry.
- Livestock Feeding: Factory Farming VS Organic Farming.
- Animal welfare.
- Slaughtering.

### *George Orwell*

- The genre of dystopia.
- Life of the author.
- Animal Farm.

### *Language in use:*

- Linkers/connectors. How to write an essay: structure and tone.
- Preparazione all’INVALSI

Oltre ai contenuti sopra menzionati e affrontati attraverso le letture del libro di testo sono state proposte durante tutto l’anno attività di scrittura creativa, di speaking, listening, di approfondimenti individuali e soprattutto esercitazioni per migliorare la pronuncia e le abilità orali.

## Libri di testo

Per la microlingua:

Careggio P., Indraccolo E., *New Agriways: English for Agriculture, Land Management and Rural Development*, Edisco, 2019.

Per la letteratura alcuni estratti da:

Spiazzi M., Tavella M., Layton M., *Compact Performer: Culture & Literature*, Zanichelli, 2018.

Parma, 15 aprile 2025

Rosa Borgonovi

# **ISTITUTO TECNICO AGRARIO “FABIO BOCCHIALINI”**

Classe **5B** Prof.**Trolli Erick**

## **PROGRAMMA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

- La Chinesiologia muscolare. Arto inferiore: i muscoli dell'anca, i muscoli del ginocchio, i muscoli della caviglia. Arto superiore: i muscoli della spalla, i muscoli del gomito, i muscoli del polso. Tronco: i muscoli estensori della colonna vertebrale, i muscoli addominali. Esercizi per il rinforzo.
- Le capacità condizionali. Importanza dell'allenamento, la seduta di allenamento, percorsi di preparazione fisica ottimale, lo stretching, l'allenamento in palestra, l'allenamento a casa. Allenamento della forza. Esercizi di rinforzo con palla medica. Allenamento della resistenza, gli elementi della resistenza, importanza della resistenza. Test 400 m. Allenamento della mobilità, importanza della mobilità. Lo stretching attivo e passivo, i principi dell'allenamento della flessibilità. Allenamento della velocità, elementi della velocità, importanza della velocità. La coordinazione motoria, imparare gesti nuovi, condizioni ambientali e psichiche.
- La pallavolo. Terreno di gioco, regolamento di gioco, l'arbitraggio, fondamentali tecnici, fondamentali di squadra, i ruoli.
- Pallamano. Fondamentali individuali di attacco: presa e passaggio, palleggio, tiro e passaggio. Fondamentali individuali di difesa: difesa, parata. Fondamentali di squadra: penetrazione, gioco orizzontale e verticale.
- Baseball. Principali regole di gioco, fondamentali tecnici.
- \*Il Fair Play.
- Sicurezza e prevenzione.

## **PROGRAMMA: EDUCAZIONE CIVICA scienze motorie**

- alimentazione stile di vita sano e sostenibile

Prof. **Trolli Erick**

# **PROGRAMMA DI MATEMATICA**

**Docente: Giovanni Cuomo**

**Classe VB-Gestione dell'ambiente e territorio**

**A.S. 2024-2025**

## **STUDIO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE**

Dominio e segno di una funzione;

Limiti e asintoti;

Crescenza e decrescenza mediante lo studio della derivata prima;

Studio del grafico di semplici funzioni: razionali e irrazionali intere/fratte, logaritmiche ed esponenziali.

## **INTEGRALI INDEFINITI**

Primitiva di una funzione;

Definizione e proprietà dell'integrale indefinito;

Integrali indefiniti immediati;

Integrali di funzioni la cui primitiva è una funzione composta;

Integrazione per parti;

Integrazione per sostituzione.

## **INTEGRALI DEFINITI**

Definizione e proprietà dell'integrale definito;

Proprietà dell'integrale definito;

Calcolo dell'integrale definito;

Calcolo di aree di figure piane

Disciplina di Insegnamento: **RELIGIONE CATTOLICA** Docente: **Elisabetta Viappiani**

**Contenuti svolti**

**L’ATEISMO MODERNO. I FILOSOFI DEL SOSPETTO TRA ‘800 E ‘900. NIETZSCHE.**

- Teoria filosofica e antropologia di F.Nietzsche. La critica alla religione, la morte di Dio, il nichilismo, il Super-uomo, la volontà di potenza, l’eterno ritorno. Antologia: “ L’Anticristo”. Prologo e epilogo, capitolo 1. “ La Gaia scienza”, aforisma 125. Enciclica “ Fides et ratio” n.46. “ L’ospite inquietante” di U. Galimberti, capitolo 1; Il grido di Sileno, da “ La Repubblica”; I giovani del nichilismo attivo, da “ La Repubblica”; Relatività di M. Escher.

**GLOBALIZZAZIONE ED ETICA**

- Etica ed economia. Sistemi economici, lavoro e dignità umana nella tradizione biblica. Il valore del lavoro, il principio di solidarietà, economia e giustizia sociale. Il fondamento teologico della morale sociale cattolica. Il bene e il male, libertà, coscienza, legge naturale. Valori morali tra persona e società.

**LA LETTERATURA SAPIENZIALE VETEROTESTAMENTARIA**

- Il libro di Giobbe, il libro del Qoelet .La sofferenza dell’uomo, la giustizia di Dio, il silenzio di Dio. Le questioni esistenziali dal libro di Giobbe e confronto con la riflessione poetica di G.Leopard . Il silenzio di Dio nella storia del popolo ebraico e nella riflessione teologica di H.Jonas “Il concetto di Dio dopo Auschwitz”.

**IL BUDDISMO . LA VIA DI MEZZO**

- La visione dell’uomo ( antropologia e morale). La visione di Dio ( la fede). La dottrina e i testi sacri. Lo Zen, origine e spiritualità, la dimensione culturale letteraria e artistica, confronto con le categorie concettuali occidentali. Lettura del testo “ 101 storie Zen”.

**EDUCAZIONE CIVICA**

**Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.**

“Human”. Un affresco sull’umanità. La dignità della persona e i diritti umani fondamentali. Giustizia sociale e sviluppo umano. Il genocidio del popolo ebraico e la tragedia della Shoah. Costituzione , art.3; Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo; Convenzione europea dei diritti dell’uomo.

**Libro di testo**

**“Capaci di sognare” Piero Maglioli SEI**

# Programma di Gestione

## ambiente e territorio

Classe 5B - Anno scolastico 2024/2025

Docenti: Toscani Mattia, ITP Botti

Giannino

### MOD. 1 Il paesaggio:

Definizioni paesaggistiche di base, classificazione paesaggistica, tutela del paesaggio ed ecologia del paesaggio. Unità di paesaggio e analisi delle Unità di paesaggio della Regione Emilia Romagna. I siti Unesco Patrimonio dell'umanità: Significato e breve rassegna dei siti Unesco presenti in Italia. Gli indicatori dell'ecologia del paesaggio. Carte dei suoli e carte tematiche. Il territorio, il clima, la vegetazione naturale. *Land suitability* e *Land capability classification*. IFF (indice di funzionalità fluviale, a cura del prof. Botti; con esercitazione presso Parco del Taro).

### MOD. 2 Ecosistemi artificiali:

Dall'ecosistema all'agroecosistema e caratteristiche distintive. Ecosistema urbano. Il verde urbano come fattore biotico. Funzioni e tipologie del verde urbano. Funzione e progettazione degli spazi verdi. Criteri di progettazione e fasi della progettazione. Esercitazione di progettazione di un giardino pubblico o privato.

### MOD. 3 Risorse e problemi ambientali:

Inquinamento di aria, acqua e suolo; tutela dell'acqua, dell'aria e del suolo come risorse. Gestione sostenibile dell'acqua nell'agroecosistema. Fitodepurazione (a cura del prof. Botti). L'ibe (Indice biotico esteso, a cura del prof. Botti; con esercitazione presso il Parco del Taro) e altri indicatori ambientali e bioindicatori (a cura del prof. Botti). Inquinamento atmosferico. Il riscaldamento globale. Gas climalteranti di origine agricola e contributo dell'agricoltura alla riduzione dei gas serra. Il sequestro del carbonio atmosferico. La gestione sostenibile del suolo nell'agroecosistema: le buone pratiche. Il compostaggio (a cura del prof. Botti).

### MOD. 4: Sostenibilità ambientale:

Sostenibilità: definizione di sostenibilità ambientale, economica e sociale e confronto fra i vari modelli produttivi agricoli (agricoltura convenzionale, agricoltura integrata, agricoltura conservativa, agricoltura biologica, agricoltura biodinamica); analisi della sostenibilità di ciascuno dei modelli. Agricoltura biologica ai sensi del Reg. 848/2018 Ue.

#### 4.1 Valorizzazione del territorio

Qualità e tutela dei prodotti tipici. Indicatori ambientali. Controlli sui prodotti alimentari. Monitoraggio qualitativo dei prodotti agricoli.

### MOD. 5 Difesa dell'ambiente e risorse per l'agricoltura

Evoluzione della PAC. La Pac: fase uno (espansione della produzione, garanzie e protezionismo spinto) dal 1958 al 1984; seconda fase (la Riforma Mac Sharry) anni '80 e inizio anni'90.  
Evoluzione e riforme della Pac (terza fase) dagli anni '90 al quinquennio 2023-2027 e Green Deal.

